



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

Direzione generale
Servizio Sviluppo delle filiere agroalimentari e dei mercati

Allegato alla Determinazione n. del

Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia

Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Sardegna

Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021

INTERVENTO SRG01 SOSTEGNO GRUPPI OPERATIVI PEI AGRI

DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO

BANDO PUBBLICO



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

SCHEDA DI SINTESI

BENEFICIARI

Il beneficiario del sostegno è il Gruppo Operativo formato da soggetti individuati tra le seguenti categorie:

1. imprese agricole e/o forestali (in forma singola e/o associata) con sede legale e/o operativa nella regione Sardegna;
2. altre imprese operanti nelle aree rurali rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo;
3. enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca e/o della formazione;
4. soggetti prestatori di consulenza;
5. altri soggetti del settore agricolo, alimentare e forestale, dei territori rurali e della società civile rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo;
6. imprese attive nel campo dell'ICT;
7. Agenzie regionali e Società in house.

ATTIVITÀ FINANZIATE

Azioni pertinenti intese a sviluppare, collaudare, adattare, diffondere l'innovazione, l'accesso alla formazione e alla consulenza, la realizzazione di analisi e studi di fattibilità, lo scambio e la diffusione di conoscenze e informazioni che contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2, del Reg. (UE) 2021/2115.

MODALITÀ E DURATA DEL FINANZIAMENTO

L'importo massimo di spesa pubblica per progetto è di € 500.000,00 con una intensità pari al 100% della spesa ammessa (salvo il caso di investimenti produttivi, finanziati nell'ambito degli Interventi SRD01, SRD13 e SRD15).

La durata dell'intervento sovvenzionato non può essere superiore a 2 anni.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a € **8.000.000**.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Data di presentazione delle domande di sostegno sarà comunicata in successivo avviso pubblico.

Data di presentazione delle domande di pagamento: entro 24 mesi successivi alla notifica dell'atto di concessione.

Responsabile dell'Intervento: Manuela Marinelli – mmarinelli@regione.sardegna.it

Referente dell'Intervento: Loredana Melis – lmelis@regione.sardegna.it

Maria Silvia Poddesu – spoddesu@regione.sardegna.it



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE E FINALITA' DEL TIPO DI INTERVENTO	5
2. DEFINIZIONI UTILI	5
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	9
4. ENTITA' DELL'AUTO, MASSIMALI E MODALITA' DI FINANZIAMENTO	9
5. AIUTI DI STATO	10
6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	10
A) Ambito di applicazione:	10
B) Condizioni di ammissibilità dei beneficiari	10
C) Condizioni di ammissibilità del progetto di innovazione	12
D) Impegni	13
7. OBBLIGHI	15
8. SPESE AMMISSIBILI	15
8.1 Spese del personale	16
8.2 Corrispettivo economico per l'imprenditore agricolo e forestale	20
8.3 Missioni e trasferte	21
8.4 Consulenze esterne e altri servizi	22
8.5 Costi di coordinamento e gestione del progetto	23
8.6 Costi indiretti	24
8.7 Quote di ammortamento del materiale durevole	24
8.8 Prototipi/Impianti pilota	25
8.9 Costi relativi ad investimenti produttivi	25
8.9.1 Disponibilità giuridica dei terreni	26
8.9.2 Ragionevolezza delle spese di investimento	27
8.10 IVA	28
8.11 Costi amministrativi e legali legati alla costituzione/modifica del GO	28
8.12 Spese escluse	28
9. PERIODO DI ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE	28
10. SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE	29
11. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE	29
12. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE	32
13. DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE E AL CONTROLLO DELLE DOMANDE	32
A. Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale	32
B. Presentazione della domanda di sostegno	33
C. Istruttoria della domanda di sostegno e concessione dell'aiuto	35
D. Presentazione e istruttoria della domanda di pagamento	38
E. Correzione errori palesi	46
F. Varianti	46
G. Variazione composizione GO	48
H. Proroghe	48
14. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI	49
15. RITIRO DELLE DOMANDE	49



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE**

16. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	50
17. SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI	50
18. DISPOSIZIONI PER L'ESAME DEI RECLAMI	51
19. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	52
20. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	52
21. DISPOSIZIONI FINALI	52
22. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	53
23. ALLEGATI	56
Allegato 1 – Progetto di innovazione	56
Allegato 2 – Schema di Atto costitutivo /Accordo di cooperazione	56
Allegato 3 – Regolamento interno	56
Allegato 4 – Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per i partner	56
Allegato 5 – Dichiarazione d'impegno a costituire il GO	56
Allegato 6 – Quadro riepilogativo dei costi del personale e dell'imprenditore agricolo e forestale ..	56
Allegato 7 – Quadro riepilogativo delle consulenze e servizi esterni	56
Allegato 8 – Check list ARGEA per autovalutazione ad uso dei beneficiari. Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - domanda di sostegno e di pagamento.....	56
Allegato 9 – Prospetto riepilogativo delle attività svolte e dei costi sostenuti dal capofila e da ciascun partner	56



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

1. DESCRIZIONE E FINALITA' DEL TIPO DI INTERVENTO

Per favorire lo sviluppo dell'innovazione, di nuovi prodotti, di nuove tecniche di produzione, nuovi modelli organizzativi e gestionali, il Piano Strategico della PAC (PSP) riconosce un ruolo fondamentale ai Gruppi Operativi (GO), che sono uno degli attori principali dell'AKIS. L'intervento è finalizzato al sostegno dei Gruppi Operativi del PEI AGRI – Partenariato europeo per l'innovazione in campo agricolo - che opera al fine di promuovere un'agricoltura e una silvicoltura sostenibili e competitive che “ottengano di più e meglio con meno”¹.

I GO promuovono la conoscenza, l'innovazione e la digitalizzazione nel settore agricolo, forestale e nelle aree rurali nonché la loro diffusione mediante l'individuazione di problemi/opportunità e delle relative soluzioni innovative, attuate nell'ambito di un partenariato che realizza un progetto. L'attuazione del progetto avviene attraverso l'applicazione dell'approccio interattivo all'innovazione, che promuove la partecipazione degli utenti delle innovazioni e di tutti gli altri soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti nelle fasi di realizzazione.

In particolare l'Obiettivo trasversale AKIS mira a :

- A.1 Promuovere la cooperazione e l'integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS
- A.2 Promuovere la raccolta e diffusione delle informazioni adeguate alle esigenze delle imprese
- A.3 Migliorare l'offerta formativa e informativa
- A.4 Promuovere la formazione e il sistema della consulenza pubblica e privata
- A.5 Promuovere l'utilizzo degli strumenti digitali
- A.6 Stimolare la partecipazione delle imprese alla messa a punto di innovazioni

2. DEFINIZIONI UTILI

AREE RURALI. Nel paragrafo 7.2.1. del CSR “Classificazione regionale delle aree rurali”: La Regione Sardegna adotta la classificazione delle aree rurali già in essere nel PSR Sardegna 2014-2022. Il territorio rurale della regione è pari al 99,6% della superficie totale e la popolazione ivi residente ammonta al 91% della popolazione regionale. Si distinguono le seguenti aree rurali:

D. Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo: comprendono 295 Comuni (il 78% della Regione), interessano l'82% dell'intero territorio e il 52% della popolazione;

C. Aree rurali intermedie: comprendono 71 Comuni, interessano il 19% della superficie regionale e il 30% circa della popolazione;

B. Aree ad agricoltura intensiva specializzata: comprendono 10 Comuni, interessano il 2,2% della superficie;

A. Aree urbane e periurbane: comprende il Comune di Cagliari che concentra il 9% della popolazione in un'area che rappresenta lo 0,4% della superficie totale regionale. Gli altri comuni capoluoghi di provincia sono tutti classificati come aree rurali.

¹ Commissione Europea, “Ricerca, Innovazione e Comunicazione” 2012/79.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

AKIS. Agricultural Knowledge and Innovation System - Sistema di conoscenza e innovazione in campo agricolo: combinazione di flussi organizzativi e di conoscenze tra persone, organizzazioni e istituzioni che utilizzano e producono conoscenza nel settore dell'agricoltura e in quelli correlati.²

CAPOFILA. E' uno dei componenti del GO designato dagli altri partner quale referente del gruppo. Il capofila ha sede legale e/o operativa nella regione Sardegna. Il capofila presenta la domanda di sostegno in nome e per conto degli altri soggetti ed è l'interlocutore di riferimento dell'Amministrazione Regionale per tutta la durata del progetto. In fase di domanda di pagamento il Capofila presenta la domanda di pagamento in nome e per conto degli altri soggetti e, una volta ricevuto il contributo pubblico, trasferisce quota parte di tale contributo agli altri partecipanti con le modalità indicate nel mandato collettivo speciale di rappresentanza.

SOGGETTO PRESTATORE DI CONSULENZA/CONSULENTE. Agente che assiste i clienti nel processo decisionale, per esempio collegandoli alle conoscenze e agli attori rilevanti e facilitando il processo decisionale (H2020 project "i2connect" - glossary).

CONSULENZA.

a) Interventi consapevoli che hanno l'obiettivo di creare le migliori precondizioni per il cambiamento, essi sono portati avanti da un ente che ha i mezzi e la competenza per farlo³.

b) L'insieme di interventi a supporto delle imprese agricole, forestali e alimentari che hanno l'obiettivo di accompagnarle nella realizzazione dei cambiamenti necessari al loro sviluppo produttivo, economico e sociale⁴.

CONOSCENZA. Comprensione delle informazioni e capacità di utilizzare informazioni per scopi diversi. Si raggiunge attraverso lo sforzo cognitivo e di conseguenza, le nuove conoscenze sono difficili da trasferire perché richiedono l'apprendimento da parte del destinatario. La conoscenza può essere utilizzata per sviluppare nuove idee, modelli, metodi o prototipi che possono costituire la base di innovazioni⁵.

DIFFUSIONE DELL'INNOVAZIONE. Comprende sia il processo attraverso il quale si diffondono le idee alla base delle innovazioni di prodotto e di processo aziendale, sia l'adozione di tali prodotti o processi aziendali di altre imprese (diffusione dei risultati dell'innovazione). La diffusione dell'innovazione può anche creare flussi di conoscenza che portano ad ulteriori innovazioni⁶.

DIGITALIZZAZIONE. Applicazione o aumento dell'uso delle tecnologie digitali da parte di un'organizzazione, industria, paese, ecc. che consente di svolgere nuovi compiti. La digitalizzazione ha il potenziale per trasformare i processi aziendali, l'economia e la società in generale⁷.

DISSEMINAZIONE. Si intende il trasferimento dei risultati per favorirne uno sfruttamento (anche di tipo economico), in una prospettiva di utilizzo pratico. In questo caso, il target di riferimento sarà composto da soggetti specializzati in un determinato settore, per esempio la comunità scientifica.

² Reg. UE 2021/2115, art. 3 comma 9.

³ EU SCAR AKIS (2019), Preparing for Future AKIS in Europe. Brussels, European Commission.

⁴ Nota metodologica sui servizi di consulenza, 2018, RRN, CREA.

⁵ OCSE, Manuale di Oslo, 2018.

⁶ OCSE, Manuale di Oslo, 2018.

⁷ OCSE, Manuale di Oslo, 2018.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

DIVULGAZIONE. Include attività di informazione e comunicazione finalizzata ad aumentare la visibilità del progetto, rivolta ad un target generico e a un pubblico eterogeneo in forma accessibile e di facile comprensione.

ENTE DI RICERCA Un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati⁸.

FORNITORE. Soggetto giuridico coinvolto nella proposta progettuale dai partner del GO quale fornitore di beni e/o servizi.

GRUPPO OPERATIVO DEL PEI (GO). I Gruppi Operativi sono partenariati costituiti da varie tipologie di soggetti quali, per esempio, imprese, agricoltori, centri di ricerca, università, consulenti che agiscono insieme per introdurre e diffondere innovazione nel rispetto degli obiettivi del PEI-AGRI come più precisamente definito all'art. 127 del Reg. (UE) 2021/2115⁹.

ICT - Information and Communication Technology. Le Tecnologie relative all'informatica e alla comunicazione applicate in diversi settori produttivi dell'industria manifatturiera e dei servizi sono utilizzate per il trattamento e l'elaborazione delle informazioni o per funzioni di comunicazione, incluse la trasmissione e la visualizzazione dei dati, oppure per la fabbricazione di prodotti che utilizzano processi elettronici al fine di rilevare, misurare o registrare fenomeni fisici, o controllare processi fisici. Vengono applicate anche nei servizi di trattamento ed elaborazione delle informazioni e nei servizi di comunicazione mediante l'uso di strumenti elettronici (Glossario Istat).

INNOVAZIONE. L'innovazione è un prodotto o processo (o una combinazione di questi) nuovo o migliorato che differisce significativamente dai prodotti o processi precedenti di un dato soggetto e che è stato messo a disposizione dei potenziali utenti (prodotto) o messo in uso dal quel soggetto (processo). L'innovazione può essere di processo, di prodotto, organizzativa o sociale¹⁰.

⁸ Commissione Europea, Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, 2014/C 198/01 (Definizioni 1.3) e Comunicazione della Commissione orientamenti per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/c 485/01).

⁹ Regolamento (UE) 2021/2115, art 127 "I gruppi operativi del PEI sostenuti nel quadro del tipo di interventi «cooperazione» di cui all'articolo 77 fanno parte del PEI. Ciascun gruppo operativo del PEI elabora un piano per sviluppare o attuare un progetto innovativo che si basi sul modello interattivo di innovazione i cui principi fondamentali sono:

a) sviluppo di soluzioni innovative incentrate sulle esigenze di agricoltori o silvicoltori, affrontando nel contempo le interazioni in tutta la catena di approvvigionamento laddove opportuno;

b) riunione di partner con conoscenze complementari come agricoltori, consulenti, ricercatori, imprese o organizzazioni non governative in una combinazione mirata a seconda dello strumento più adatto per il raggiungimento degli obiettivi del progetto;

c) codicisione e co-creazione nel corso di tutto il progetto. omissis

I gruppi operativi del PEI divulgano una sintesi dei piani e dei risultati dei progetti realizzati, in particolare attraverso le reti nazionali ed europee della PAC".

¹⁰ "L'Italia e la Pac post 2020 - Policy Brief OS: Promuovere e condividere conoscenze, innovazione e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali incoraggiandone l'utilizzo" - RRN.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'innovazione può basarsi su pratiche nuove, ma anche su quelle tradizionali applicate in un nuovo contesto geografico o ambientale ¹¹.

INVESTIMENTI PRODUTTIVI. Gli investimenti che danno un vantaggio all'attività di impresa svolta dal soggetto beneficiario per un periodo che va al di là della durata e dell'obiettivo del progetto, pur essendo funzionale ad esso: acquisizioni a titolo definitivo di macchine e attrezzature, ecc. In generale sono beni suscettibili di uno sfruttamento a fini produttivi quelli utilizzabili nei processi produttivi dell'azienda con l'obiettivo di diminuirne i costi e/o aumentarne i ricavi. Nello specifico, il piano di progetto può comprendere taluni investimenti produttivi ammissibili ai sensi delle degli Interventi SRD01, SRD13 e SRD15.

INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI. *“Investimenti che non portano a un aumento netto del valore o della redditività dell'azienda”*.¹² Gli investimenti il cui vantaggio per il beneficiario è limitato alla durata e agli obiettivi del progetto e che sono esclusivamente finalizzati alla realizzazione di esso.

L'investimento non produttivo è realizzato nel contesto di un progetto di una determinata durata, non copre l'intera acquisizione di beni materiali, ma solo il loro uso/ammortamento per la durata del progetto e non consiste in un miglioramento di beni materiali. Nello specifico trattasi di beni materiali durevoli destinati all'attività di sperimentazione e di ricerca per i quali viene rimborsato il 100% della quota di ammortamento per la durata del progetto.

ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI (OP): Organizzazioni di produttori ufficialmente riconosciute ai sensi di legge dall'Amministrazione regionale e inserite negli appositi elenchi pubblicati sul sito della regione Sardegna.

PARTNER. Soggetto giuridico facente parte del GO e coinvolto nella proposta progettuale. Il partner sostiene l'onere finanziario delle attività di propria competenza e/o usufruisce di una positiva ricaduta dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto di innovazione.

PEI. L'obiettivo del partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI) è promuovere l'innovazione e migliorare lo scambio di conoscenze.

Il PEI sostiene gli AKIS creando connessioni con le politiche e gli strumenti al fine di accelerare l'innovazione. Il PEI contribuisce al conseguimento degli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2 del Regolamento UE 2021/2115.

In particolare esso:

- a) crea valore aggiunto favorendo una maggiore connessione tra la ricerca e la pratica agricola e incoraggiando un'applicazione più diffusa delle misure d'innovazione disponibili;
- b) collega gli attori dell'innovazione e i progetti;
- c) si adopera affinché le soluzioni innovative siano messe in pratica su più vasta scala e in tempi più brevi, compreso lo scambio tra agricoltori; e
- d) informa la comunità scientifica sulle necessità della ricerca nella pratica agricola.

PROGETTO DI INNOVAZIONE (Allegato 1). Ciascun GO elabora un progetto per sviluppare, collaudare, adattare, diffondere innovazioni che si basino sul modello interattivo.

PROTOTIPO. I prototipi sono primi modelli di macchine e impianti utilizzabili esclusivamente a fini sperimentali e non suscettibili di uno sfruttamento ai fini produttivi. Non è considerata realizzazione di prototipi la modifica di macchine

¹¹ Reg. UE 2021/2115 – art. 127 par. 3 e Piano Strategico della PAC 2023-2027.

¹² Comunicazione della Commissione. Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01).



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

e/o attrezzature presenti sul mercato. Il prototipo è realizzato per le specifiche esigenze del progetto test e frutto di ideazione/progettazione ad hoc.

RESPONSABILE TECNICO – SCIENTIFICO (RTS). Il Responsabile tecnico – scientifico ha adeguata competenza nella materia inerente il progetto di innovazione, deve sottoscrivere il progetto presentato dal capofila, sovrintendere alla corretta esecuzione delle attività di progetto e curare le attività di raccordo tecnico-scientifico con i partner.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a **€ 8.000.000**.

L'Amministrazione regionale si riserva di assegnare ulteriori risorse al presente bando e/o di procedere allo scorrimento della graduatoria, compatibilmente con il Piano finanziario.

4. ENTITA' DELL'AIUTO, MASSIMALI E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

È previsto un importo massimo di spesa pubblica per progetto pari a € 500.000,00. La durata dell'intervento sovvenzionato non può essere superiore a 2 anni.

Il sostegno viene concesso attraverso incentivi a fondo perduto, sotto forma di importo globale che copre i costi di esercizio della cooperazione, i costi diretti specifici del progetto di innovazione e necessari alla sua implementazione e i costi delle operazioni attuate. Il sostegno può essere erogato per Stato avanzamento Lavori – (SAL) e, può essere concessa un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso, come precisato al paragrafo 13/D.

L'intensità di aiuto è del 100% ad eccezione degli investimenti.

Se il progetto di innovazione prevede investimenti produttivi di cui all'Allegato I del Trattato finanziati dall'Intervento SRD01 e SRD13, qualora pertinenti e direttamente collegabili al progetto, si applica l'intensità di aiuto del medesimo Intervento, pari al 60%. Se il progetto contiene investimenti produttivi relativi alla silvicoltura finanziati dall'Intervento SRD15, sempre se pertinenti e direttamente collegabili al progetto, si applicano le intensità di aiuto del medesimo Intervento pari a 65%.

Se gli investimenti non sono produttivi (materiali durevoli destinati esclusivamente ad attività di sperimentazione e di ricerca) l'intensità di aiuto è del 100% e il sostegno copre la quota di ammortamento del bene per la durata del progetto.

INVESTIMENTI	INTERVENTO SRD01	INTERVENTO SRD13	INTERVENTO SRD15
Materiali e Immateriali produttivi (par. 8.9)	60%	60%	65%
Materiali non produttivi (par. 8.7)	100% sulla quota di ammortamento del materiale durevole per la durata del progetto		



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

L'aliquota unica del 60% per l'intero territorio regionale che costituisce una delle modifiche al PSP/CSR, approvate in sede di IV Comitato di monitoraggio, trova applicazione a seguito della notifica alla Commissione Europea da parte del MASAF e si precisa che è condizionata all'approvazione da parte della Commissione Europea.

5. AIUTI DI STATO

Gli aiuti concessi, ai sensi del presente intervento, per progetti che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del Trattato, non si configurano come aiuti di stato. Il progetto va ad esclusivo beneficio del settore agricolo se riguarda esclusivamente prodotti compresi nell'Allegato I al TFUE.

Nel caso di progetti che contengano attività e operazioni al di fuori del settore agricolo, il cui prodotto finale è un prodotto al di fuori del campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE, alle imprese che partecipano ai gruppi operativi PEI o che beneficiano di tali progetti, si applica l'articolo 40 del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 (ABER), e pertanto gli aiuti sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del Trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 dello stesso, fermo restando che l'importo totale dell'aiuto concesso non supera € 500.000,00.

Ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 4, dell'ABER, e successive modifiche, tali aiuti sono esentati dall'obbligo di trasmettere le informazioni sintetiche di cui al paragrafo 11 del medesimo articolo alla Commissione europea.

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

A) Ambito di applicazione:

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'intero territorio regionale.

B) Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

Il beneficiario del sostegno, oggetto del presente bando, è il GO del PEI.

I soggetti costituenti il GO devono avere il fascicolo aziendale aggiornato e appartenere alle seguenti categorie:

1. Imprese agricole e/o forestali (in forma singola e/o associata) con sede legale e/o operativa nella regione Sardegna, regolarmente iscritte alla CCIAA.
2. Altre imprese (diverse da quelle di cui al punto 1) con sede operativa nelle aree rurali della Regione Sardegna, regolarmente iscritte alla CCIAA, purchè rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo.
3. Enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca regolarmente iscritti alla CCIAA la cui attività deve risultare dall'oggetto sociale e/o dalla descrizione dell'attività svolta riportata nella visura camerale.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della formazione inseriti nell'Elenco regionale dei soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale ai sensi della D.G.R. del 22 febbraio 2005 n. 7/10.

4. Soggetti prestatori di consulenza; soggetti che erogano servizi di consulenza, regolarmente iscritti alla CCIAA. L'attività di consulenza deve risultare dall'oggetto sociale e/o dalla descrizione dell'attività svolta riportata nella visura camerale. In caso di consulenti lavoratori autonomi, non obbligati alla iscrizione alla CCIAA questi devono essere in possesso di P.IVA e deve essere allegato il relativo curriculum.
5. Altri soggetti del settore agricolo, alimentare e forestale, dei territori rurali e della società civile purché rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del Gruppo Operativo, come di seguito specificato:
 - 5.1 Soggetti del settore agricolo, alimentare e forestale. Rientrano in questa categoria tutti i soggetti regolarmente iscritti alla CCIAA, se tenuti in base alla normativa, che hanno una sede legale/operativa nel territorio della Regione Sardegna, per i quali risulti, dall'oggetto sociale o dalla descrizione dell'attività svolta, che operano o trattano prodotti e servizi nel campo agricolo, agroalimentare e forestale (tra cui imprese di trasformazione e commercializzazione, Consorzi di tutela riconosciuti delle produzioni a marchio comunitario, Organizzazioni professionali agricole regionali le cui organizzazioni nazionali sono presenti nel CNEL, etc,).
 - 5.2 Soggetti dei territori rurali: vi rientrano i GAL con Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo approvate dalla regione Sardegna e i Distretti riconosciuti ai sensi della L.R. n. 16/2014 e pubblicati nel Registro nazionale distretti del cibo, ad eccezione dei distretti della pesca e dell'acquacoltura.
 - 5.3 Soggetti della società civile: vi rientrano i soggetti iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fra cui le organizzazioni di consumatori e le organizzazioni per il clima/ambiente/natura.
6. Imprese attive nel campo dell'ICT regolarmente iscritte alla CCIAA;
7. Gli Enti e le Agenzie del Sistema Regione di cui alla L.R. 31/1998 e Società in house della Regione Sardegna.

I GO devono essere formati da almeno due soggetti giuridici diversi appartenenti ad almeno due differenti categorie tra quelle sopra elencate. È obbligatoria l'adesione/partecipazione al GO di almeno un'impresa agricola o forestale.

Il GO deve avere sede legale e operativa nella regione Sardegna.

La forma giuridica che il GO adotta deve essere riconducibile a raggruppamenti temporanei quali Reti-contratto senza soggettività giuridica, Associazioni Temporanee di Impresa o di Scopo. Il partner capofila deve essere dotato di mandato collettivo speciale con rappresentanza che deve risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario che adempie al ruolo di referente responsabile del GO.

Ciascun GO deve dotarsi di un regolamento interno che evidenzia, unitamente all'atto costitutivo del GO, ruoli, modalità organizzative e attribuzione precisa delle responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto redatto secondo il format di cui all'allegato 3.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

E' ammessa la costituzione dell'aggregazione mediante contratto di rete redatto secondo il modello standard tipizzato ai sensi del D.M. n. 122/2014 laddove lo stesso contenga :

- l'individuazione del capofila, al quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza affinché gestisca i rapporti con l'Amministrazione nell'ambito del progetto di innovazione e dal contratto di rete risultino il ruolo e i compiti assunti dal capofila nel rispetto delle disposizioni del presente bando;
- atto firmato digitalmente con firma elettronica autenticata (art. 25 del D.Lgs. 7-3-2005 n. 82 Codice dell'amministrazione digitale).

Il capofila ha sede legale e/o operativa nella regione Sardegna.

Ogni soggetto costituente non può avere il ruolo di Capofila in più di un GO e comunque non può partecipare a più di 3 GO. In ogni caso i soggetti partner dell'aggregazione non possono avere lo stesso rappresentante legale.

La composizione del GO si considera identica quando sono presenti gli stessi partner anche se il ruolo di capofila è svolto da un partner differente. La composizione del GO si considera diversa se sono presenti anche altri soggetti e fermo restando che il soggetto che partecipa a più aggregazioni non può rivestire il ruolo di capofila in più di un caso.

Può essere presentato solo un progetto di innovazione a valere sul presente bando, pertanto nel caso in cui lo stesso richiedente/capofila oppure GO identici presentino più progetti di innovazione verrà presa in considerazione la domanda di sostegno rilasciata per prima sul Portale SIAN.

Se il GO non è ancora costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, il capofila è uno dei componenti del costituendo GO designato dagli altri partner quale referente del gruppo tramite delega; tale indicazione risulta nella dichiarazione di impegno (sottoscritta da tutti i componenti del costituendo GO – Allegato 5) a costituirsi formalmente in ATI-ATS-Rete contratto entro due mesi dalla data di concessione del contributo.

C) Condizioni di ammissibilità del progetto di innovazione

La/le innovazione/i auspicata/e può/possono basarsi su pratiche nuove, ma anche su quelle tradizionali applicate in un nuovo contesto geografico o ambientale.

Ciascun GO elabora un progetto per sviluppare, collaudare, adattare, diffondere innovazioni che si basino sul modello interattivo.

Ciascun GO deve presentare un progetto di innovazione, sottoscritto digitalmente dal Responsabile tecnico scientifico, che deve essere redatto secondo il format di cui all'Allegato 1 e deve essere completo in tutte le sue parti.

Il Responsabile tecnico – scientifico, individuato chiaramente nel progetto di innovazione, deve avere adeguata competenza nella materia inerente il progetto, dimostrata attraverso il curriculum personale ed eventuale ulteriore documentazione a supporto (quali pubblicazioni, articoli, brevetti, premi e riconoscimenti, progetti). Il Responsabile tecnico-scientifico provvede a:



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- sovrintendere alla corretta esecuzione delle attività di progetto;
- curare le attività di raccordo tecnico-scientifico con i partner e di monitoraggio e controllo delle attività progettuali.

Il progetto di innovazione è finanziabile se ottiene un punteggio minimo previsto al paragrafo 11 - Principi e criteri di selezione.

Nel caso in cui il progetto contenga investimenti si rinvia al paragrafo 8.9 e 8.9.1.

D) Impegni

1. Il GO si impegna alla diffusione dei progetti realizzati, delle loro sintesi e dei risultati, sia positivi che negativi, mediante gli archivi informatizzati istituzionali e/o piattaforme web regionali, nazionali - Rete nazionale della PAC - e europee - Rete europea della PAC - al fine di creare conoscenza liberamente utilizzabile da tutti.

Il GO deve rendere disponibili i dati relativi al gruppo e al progetto e deve garantire che la conoscenza ottenuta attraverso il progetto di innovazione venga diffusa il più ampiamente possibile in linea con lo spirito dell'Intervento di cooperazione.

I lavori del GO devono essere pubblicizzati anche in caso di raggiungimento parziale o mancato degli obiettivi. L'impegno a diffondere i risultati non preclude comunque la domanda sui diritti di proprietà intellettuale derivanti dal progetto sostenuto.

Al fine di rispettare l'impegno di diffusione tramite la Rete PAC nazionale ed europea, **in sede di domanda di pagamento il GO deve presentare un Report finale, a firma del Capofila e del RTS, che verrà pubblicato nella Rete europea della PAC https://eu-cap-network.ec.europa.eu/index_en, sulla Rete nazionale della PAC <https://www.innovarurale.it/> e sul sito regionale <https://sardegnaprsr.it/>.**

Il Report finale, redatto in lingua italiana e in lingua inglese (formato PDF), dovrà contenere le seguenti informazioni:

- attività svolta dal capofila e dai diversi partner;
- risultati conseguiti nel corso del progetto in relazione agli obiettivi prefissati.

Al fine dell'attribuzione del punteggio di cui al Criterio di priorità 4.1, relativamente alla diversificazione dei metodi di diffusione adottati, oltre a quello obbligatorio, il GO deve adottare altri canali e modalità di divulgazione e disseminazione dei risultati delle attività progettuali.

A titolo esemplificativo:

A) Interventi di **DIVULGAZIONE** (attività di informazione e comunicazione finalizzata ad aumentare la visibilità del progetto, rivolta ad un target generico e a un pubblico eterogeneo):

-Internet: il sito internet/pagina web oltre alle informazioni obbligatorie, come la descrizione dell'operazione, obiettivi e risultati previste al paragrafo 7, può riportare informazioni sulla composizione del GO, l'accordo di cooperazione, il regolamento interno, l'idea innovativa e l'avanzamento delle fasi progettuali con i risultati raggiunti, gli strumenti di divulgazione e di disseminazione attivati, contatti dei referenti del GO etc.

- altri strumenti come: social su cui promuovere i risultati dell'innovazione realizzata dal GO, workshop, brochure informative, pubblicazioni, opuscoli dimostrativi;



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

B) Interventi di **DISSEMINAZIONE** (attività di trasferimento dei risultati il cui target di riferimento sarà composto da soggetti specializzati in un determinato settore, per esempio la comunità scientifica):

- **seminari** (evento finale di presentazione dei risultati);
- **campi dimostrativi** (prove in campo o azioni dimostrative);
- **partecipazione a riviste tematiche e specializzate;**
- **visite aziendali, convegni, incontri divulgativi;**
- **workshop.**

Alla realizzazione delle occasioni pubbliche di confronto dovrà essere data massima diffusione e preventiva comunicazione all'Autorità di gestione tramite l'indirizzo pec:

agricoltura@pec.regione.sardegna.it

2. Nel caso in cui il GO non sia già costituito formalmente all'atto della presentazione della domanda di sostegno, tutti i soggetti partner coinvolti nel progetto di innovazione devono sottoscrivere una dichiarazione di impegno a costituirsi formalmente in ATI/ATS/Rete contratto entro due mesi dalla data di concessione del contributo (salvo gravi e giustificati motivi da comunicare tempestivamente all'Agenzia Argea). Tale dichiarazione di impegno (redatta conformemente all'Allegato 5) deve essere presentata unitamente alla domanda di sostegno.

Il rispetto del presente impegno deve essere dimostrato tramite presentazione dell'accordo di cooperazione/atto costitutivo del GO (Allegato 2) e del regolamento interno (Allegato 3) entro la data di presentazione della prima domanda di pagamento (intesa nel senso di domanda di anticipazione o stato di avanzamento lavori o domanda di saldo).

Il GO deve essere composto obbligatoriamente da almeno tutti i soggetti che hanno sottoscritto la dichiarazione di impegno e condiviso il progetto di innovazione salvo presentazione di richiesta di variante di cui al paragrafo 13/G. In ogni caso il capofila e i partner dell'aggregazione possono variare solo nei casi previsti al paragrafo 13/G facendo salve le condizioni di ammissibilità e i criteri di selezione.

La mancata costituzione formale dell'aggregazione entro la data stabilita comporta la revoca del sostegno.

2. Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione in caso di investimenti produttivi.

Per gli Investimenti di cui agli Interventi SRD1 e SRD13: non è possibile modificare la destinazione di uso del bene per il restante periodo vincolativo dopo la chiusura del progetto. Al riguardo si specifica che il beneficiario deve mantenere la destinazione d'uso dei beni immobili e di quelli mobili finanziati, rispettivamente per dieci anni e per cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione finale, a pena di decadenza della concessione e conseguente restituzione del contributo gravato degli interessi legali. Il beneficiario può sempre liberarsi dei suddetti impegni, rinunciando al contributo e restituendolo con gli interessi.

Il mancato rispetto dei vincoli, per come sopra descritti comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme eventualmente già erogate, oltre che eventuali danni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di compiere accertamenti a campione, successivamente al collaudo e nel periodo di durata dell'impegno, al fine di verificare il corretto utilizzo delle opere, macchine, impianti e attrezzature



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

finanziate. Nel periodo coperto dal vincolo di destinazione ed uso è vietata l'alienazione volontaria degli investimenti finanziati, salvo che si tratti di alienazione preventivamente autorizzata dall'ufficio che ha concesso il contributo, a favore di altra azienda agricola in possesso dei requisiti necessari a godere del sostegno.

Per gli investimenti di cui all'Intervento SRD15 i beneficiari si impegnano a non cambiare per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d'uso delle opere e superfici oggetto di intervento, e a non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area del programma, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dall'AdG competente. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti.

Inoltre non è consentito cambiare la destinazione d'uso, alienare, cedere o distogliere mezzi e attrezzature, oggetto di intervento, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo tranne per i casi debitamente giustificati e riconosciuti dall'AdG.

7. OBBLIGHI

Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità, previsti dalla normativa UE applicabile, ciascun beneficiario di contributi pubblici ai sensi del presente intervento avrà l'obbligo di:

OB01 - Fornire su un sito web ufficiale e/o sui social media, una descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi e i risultati evidenziando il sostegno finanziario dell'Unione europea.

OB02 – Utilizzare l'emblema dell'Unione secondo le caratteristiche tecniche previste in tutti i materiali prodotti.

OB03 - Rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di beneficiari pubblici).

Si rinvia altresì al paragrafo 16 per gli obblighi di informazione e pubblicità.

8. SPESE AMMISSIBILI

Il contributo è riservato esclusivamente alla copertura dei costi di ogni azione pertinente intesa a sviluppare, collaudare, adattare, diffondere l'innovazione, l'accesso alla formazione e alla consulenza, la realizzazione di analisi e studi di fattibilità, lo scambio e la diffusione di conoscenze e informazioni che contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, paragrafi 1 e 2, del Reg. (UE) 2021/2115.

In particolare, sono ammessi:

1. Costi diretti di esercizio della cooperazione.
2. Costi amministrativi e legali per la costituzione e modifica del GO.
3. Costi diretti specifici del progetto di innovazione e necessari alla sua implementazione.
4. Investimenti necessari al progetto di innovazione.
5. Costi per le attività di formazione, consulenza e divulgazione.
6. Costi indiretti.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Nell'ambito dei suddetti costi sono ammissibili le seguenti categorie di spese.

8.1 Spese del personale

Le spese del personale comprendono il personale a tempo indeterminato, quello con contratto a tempo determinato o quello con rapporto definito da altri istituti contrattuali previsti dalla normativa vigente, direttamente impegnato nelle attività di realizzazione del progetto di innovazione. Pertanto è necessario che esista una diretta relazione fra i profili professionali individuati e le attività da svolgere per il progetto.

Per il personale in organico (dipendente) si applicano i costi semplificati di cui al "Documento di indirizzo della Rete rurale nazionale "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi – marzo 2024" come di seguito specificato.

A) Personale dipendente della ricerca (Università ed Enti pubblici di ricerca)

Il costo del personale dipendente delle Università e degli Enti pubblici di ricerca, impegnato nelle azioni del GO, è determinato attraverso l'utilizzo di Unità di Costi Standard.

Per la definizione del costo standard unitario riconoscibile al personale dipendente impegnato nelle azioni del GO dagli Enti di ricerca pubblici e dalle Università, si fa riferimento alle tariffe indicate da MUR/MIMIT nel Decreto Interministeriale n. 51 del 4 gennaio 2024, recante "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi FESR 2021- 2027: aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 e approvazione della relativa nota metodologica".

Tali costi standard sono suddivisi per tre diverse macro-categorie di fascia di costo come di seguito esplicitato:

LIVELLO DEL PERSONALE UNIVERSITÀ	COSTO STANDARD UNITARIO (EURO/ORA)
Alto, per Professore Ordinario	81
Medio, per Professore Associato	53
Basso, per Ricercatore / Tecnico Amministrativo	34

LIVELLO DEL PERSONALE ENTI PUBBLICI DI RICERCA	COSTO STANDARD UNITARIO (EURO/ORA)
Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello /Primo Ricercatore e Tecnologo II° livello	61
Medio, per Ricercatore e Tecnologo di III livello	36
Basso, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VI livello/Collaboratore Tecnico (CTER)/Collaboratore Amministrativo	32

Il costo del personale dipendente verrà determinato moltiplicando il costo unitario standard orario (come indicato in tabella) per il numero di ore produttive, ossia effettivamente lavorate dal personale nel GO e dichiarate nei time sheet.

B) Operai/Addetti Agricoli e Forestali



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Il costo è determinato attraverso l'utilizzo di Unità di Costi Standard, per la cui definizione si applica la metodologia basata sulle retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli.

La formula per la quantificazione del costo standard unitario orario è la seguente:

$$\begin{aligned} & \text{[(Retribuzione lorda media giornaliera/6,30*39*52)/1.720 Numero di ore produttive annuali]} \\ & + \\ & \text{[(Retribuzione lorda media giornaliera/6,30*39*52)/1.720 Numero di ore produttive annuali]*coefficiente} \\ & \text{correttivo degli oneri figurativi} \\ & \times \\ & \text{ore effettivamente lavorate} \end{aligned}$$

E' applicato un fattore correttivo che tiene conto dell'aggiunta degli oneri differiti e riflessi (es. quota TFR, contribuzione INAIL e INPS,..). Il coefficiente correttivo degli oneri figurativi per il settore agricolo è pari al 34%.

Si fa riferimento alla media delle retribuzioni medie giornaliere degli addetti in agricoltura, di tutte le province italiane, stabilite per il periodo 2019-2023 e pari a 77,57 euro.

Il costo del personale agricolo verrà quindi determinato moltiplicando il costo unitario standard orario, pari a **19,45 euro**, per il numero di ore produttive effettivamente lavorate dall'operaio/addetto agricolo/forestale e dichiarate nel time sheet.

C) Personale dei partner che prestano servizi di consulenza

1. Metodologia basata sull'utilizzo della retribuzione tabellare dei CCNL

Per il personale dipendente dei partner che prestano servizi di consulenza si fa riferimento alla retribuzione tabellare prevista dal CCNL vigente relativo al CCNL Terziario, Distribuzione e servizi.

La formula per la quantificazione del costo standard unitario orario è la seguente:

$$\begin{aligned} & \text{Retribuzione base mensile *12 mesi/1.720 (Numero di ore produttive annuali)} \\ & + \\ & \text{Retribuzione base mensile *12 mesi/1.720 (Numero di ore produttive annuali) *coefficiente correttivo degli oneri} \\ & \text{figurativi} \\ & \times \\ & \text{Ore effettivamente lavorate} \end{aligned}$$

La retribuzione mensile sarà moltiplicata per 13 mensilità laddove la tredicesima mensilità non sia considerata nella tabella delle retribuzioni del CCNL.

Il fattore correttivo degli oneri figurativi è pari al 40%, trattandosi di settori diversi da quello agricolo.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

2. Metodologia basata su unità di costo standard per i servizi di consulenza RRN - ISMEA

Si fa riferimento alla metodologia già determinata dal documento della RRN- ISMEA denominato *“Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR – 2018”* (aggiornamento al 2023).

Nella definizione delle UCS sono state considerate le seguenti voci di costo necessarie a garantire l'erogazione del servizio: 1) remunerazione del consulente, 2) spese di viaggio sostenute dal consulente, 3) spese generali (affitto locali, coordinamento, ecc.).

Tanto premesso, l'UCS è determinata: in **euro 62,00**, per ogni ora di prestazione professionale resa. Pertanto, il costo è determinato moltiplicando questo costo standard unitario orario per le ore effettivamente lavorate. **Tale metodologia, onnicomprensiva delle varie voci di spesa, viene applicata ai consulenti lavoratori autonomi.**

D) Personale dei soggetti privati partner GO. Per il personale dei soggetti privati beneficiari (eccetto imprenditore agricolo, operai e addetti agricoli e forestali e personale della ricerca pubblica) si adotta la metodologia di semplificazione del costo del personale basata sull'utilizzo delle tabelle MUR/MIMIT del documento *“Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi FESR 2021-2027: aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese del personale – ottobre 2023.*

LIVELLO DEL PERSONALE IMPRESE	COSTO STANDARD UNITARIO (EURO/ORA)
Alto, per livelli dirigenziali	83
Medio per livello Quadro	47
Basso, per livello impiegato/operaio	30

Il costo del personale verrà determinato moltiplicando il costo unitario standard orario (come indicato in tabella) per il numero di ore produttive, ossia effettivamente lavorate dal personale nel GO e dichiarate nei time sheet.

E) Personale altri soggetti pubblici. Per il personale che afferisce a partner pubblici non classificabili nelle categorie suddette (personale Università e Enti pubblici di ricerca) si applica la Metodologia basata sul Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali indicata nella *“Nota metodologica che riporta le tabelle standard dei costi unitari del personale – CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali – Adozione di UCS (unità di costo standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al FSE+ di cui all'art. 53 (b) del Regolamento (UE) 2021/1060 nell'ambito Attuazione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 FSE+ Programmazione 2021-2027”.*



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

AREE	COSTO STANDARD UNITARIO (EURO/ORA) <i>comprensivo del tasso forfettario del 15% (art. 54 par. 1 lett. B del Reg. (UE) 2021/1060)</i>
AREA DEGLI OPERATORI	20,82
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	21,88
AREA DEGLI ISTRUTTORI	24,65
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	29,67

Il costo del personale verrà determinato moltiplicando il costo unitario standard orario (come indicato in tabella) per il numero di ore produttive, ossia effettivamente lavorate dal personale nel GO e dichiarate nei time sheet.

In tutti i casi summenzionati, eccetto il consulente lavoratore autonomo, tali costi dovranno essere adeguatamente documentati e giustificati dal soggetto interessato; per ogni dipendente impiegato dovrà essere presentato relativo curriculum e apposita lettera di incarico nella quale siano indicate le attività da svolgere con il relativo impegno orario da dedicare al progetto. Il costo riconoscibile dovrà essere supportato dal time-sheet nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro dal quale si evincano chiaramente le ore impiegate nelle attività di progetto sul totale delle ore rese da parte del personale.

Per il consulente lavoratore autonomo, in sede di domanda di sostegno, deve essere presentata una relazione in cui il Responsabile Tecnico Scientifico (RTS) quantifica il numero di ore di impegno necessarie al raggiungimento degli obiettivi del progetto. In sede di domanda di pagamento deve essere presentato un timesheet sottoscritto dal consulente e una relazione sottoscritta dal RTS sullo svolgimento delle attività e i risultati ottenuti.

Nel caso di riunioni e incontri previste dal progetto occorre fornire, in sede di rendicontazione, verbali e relativi fogli delle presenze regolarmente sottoscritti dal consulente. Nel caso di evento occorre presentare la documentazione attestante il suo regolare svolgimento, la durata e la partecipazione del consulente.

In tutti gli altri casi (personale non dipendente) verranno presi in considerazione i relativi contratti che devono essere conformi alla normativa vigente. Sulla base di questi contratti, che devono, in ogni caso, contenere in modo chiaro il riferimento al progetto di innovazione, nonché alle attività da svolgere, alle modalità di esecuzione e alla relativa durata, viene definito il costo o la quota parte da imputare.

Sono considerati validi i contratti sottoscritti dopo la presentazione della domanda di sostegno e che indichino chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi.

Sono, inoltre, considerati validi i contratti firmati precedentemente a tale data soltanto se nei medesimi si preveda l'inizio dell'attività dopo la data di inizio del progetto di innovazione e che indichino chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi ovvero venga modificato il contratto inserendo le attività relative al progetto di innovazione.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Si chiarisce che il costo relativo ai contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data di termine del progetto di innovazione sarà riconosciuto proporzionalmente alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle spese.

Al fine di assicurare la congruità e la ragionevolezza dei costi, per il personale non dipendente, si fa riferimento alla Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2/2/2009 e ss.mm.ii. I contratti/lettere di incarico e curricula vitae dei soggetti effettivamente impiegati nel progetto devono risultare rispondenti a quanto previsto nel progetto di innovazione e nell'Allegato 6.

Le spese riferite a compensi dovuti per i titolari di imprese individuali, legali rappresentanti dei soggetti ammissibili al beneficio del contributo, soci o componenti degli organi di amministrazione, ovvero degli organi di governo dei soggetti ammissibili ai benefici del contributo sono escluse da questa categoria di spesa, salvo che il soggetto titolare di carica sociale rivesta contestualmente la qualifica di lavoratore dipendente; in tale ultimo caso, la sua retribuzione rientra nella voce "Spese del personale".

Sono ammissibili invece le spese per missioni e trasferte di cui al successivo punto 8.3.

Inoltre, all'imprenditore agricolo e forestale può essere riconosciuto un corrispettivo economico per la partecipazione alle azioni comuni del GO con applicazione del costo standard di cui al successivo paragrafo 8.2.

8.2 Corrispettivo economico per l'imprenditore agricolo e forestale

Il costo dell'impegno dell'imprenditore agricolo e forestale, impegnato nelle azioni comuni all'interno dei GO, è definito attraverso l'utilizzo di Unità di Costi Standard ai sensi dell'art. 83 paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) n. 2115/2021.

In particolare, il Costo standard unitario orario è determinato utilizzando i valori del Programma Horizon Europe 2021-2027 pari a euro **34,60**.¹³

Nel caso di ditta individuale sarà rimborsato l'impegno del titolare, mentre nel caso in cui partner del GO sia una società agricola dovrà essere indicato nel progetto di innovazione l'imprenditore agricolo socio che sarà impegnato nello svolgimento di una o più azioni comuni all'interno del GO.

L'impegno dell'imprenditore agricolo e forestale è riconosciuto per lo svolgimento delle seguenti azioni comuni del GO:

- a)** Coordinamento e Animazione: relative alle riunioni tra partner e all'organizzazione di eventi di disseminazione del progetto di innovazione del GO.
- b)** Divulgazione tra imprese, attraverso incontri finalizzati al confronto e dimostrazione delle innovazioni e dei relativi risultati, tra cui: campi dimostrativi, visite guidate in azienda, incontri tra gruppi di imprese.
- c)** Prove pratiche in campo e laboratorio.
- d)** Divulgazione e socializzazione delle innovazioni e dei loro risultati, attraverso eventi organizzati dalle reti rurali (nazionale ed europea), dall'Amministrazione regionale e altre organizzazioni.

¹³ Documento della Rete Rurale Nazionale "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi" marzo 2024.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Per le prove pratiche in campo e in laboratorio di cui al punto c), l'impegno dell'imprenditore agricolo e forestale è riconosciuto per un massimo di 200 ore annuali. Al fine di definire il periodo di impegno dell'imprenditore, la giornata uomo di un imprenditore agricolo è assimilata per convenzione a quella di un operaio o dirigente agricolo pari a 6,3 ore di lavoro giornaliero.

In sede di domanda di sostegno, deve essere presentata una relazione in cui il Responsabile Tecnico Scientifico (RTS) attesta e motiva l'esecuzione delle prove pratiche in relazione agli obiettivi del progetto e quantifica il numero di ore di impegno necessarie al loro svolgimento. In sede di domanda di pagamento deve essere presentato un timesheet sottoscritto dall'imprenditore agricolo/forestale e una relazione sottoscritta dal RTS sullo svolgimento delle prove e i risultati ottenuti.

Nel caso di riunioni e incontri previste dal progetto occorre fornire, in sede di rendicontazione, verbali e relativi fogli delle presenze dei partecipanti regolarmente sottoscritti dall'imprenditore agricolo o forestale. Nel caso di evento occorre presentare la documentazione attestante il suo regolare svolgimento, la durata e la partecipazione dell'imprenditore.

8.3 Missioni e trasferte

Sono ammesse le spese inerenti le missioni e trasferte effettuate in Italia e all'estero, sostenute dai soggetti appartenenti al GO, compreso l'imprenditore agricolo e forestale, e rientranti nelle seguenti tipologie:

A) spese di viaggio: sono ammissibili dietro presentazione dei documenti giustificativi in originale (biglietto aereo, navale, ferroviario, di mezzo di trasporto pubblico, ricevuta o scontrini del taxi). I biglietti aerei sono ammissibili in classe economica, i viaggi navali e ferroviari in seconda classe o equiparati.

E' ammesso l'uso del mezzo privato dietro presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, ed autorizzata dall'ente di appartenenza, contenente la data, il percorso effettuato, la destinazione e la motivazione. In questo caso, si riconosce il rimborso di un valore medio unico del costo euro/chilometro pari a 0,40 euro/chilometro. Tale valore deve essere moltiplicato per la distanza chilometrica calcolata fra la sede del partner del GO e quella di destinazione (A/R). Per il calcolo e l'attestazione relativa alle distanze chilometriche si utilizzano i servizi messi a disposizione nel Portale ACI (*Metodologia basata su tariffe ACI del Documento "Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai GO"*).

Non sono ammissibili le spese per l'uso di taxi fatte salve le seguenti eccezioni:

1. la località di trasferta non è servita da mezzi pubblici di linea;
2. nei giorni di trasferta i mezzi pubblici di linea non sono in esercizio per qualsiasi causa;
3. il ricorso a mezzi pubblici di linea risulta inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del personale interessato (es. partecipanti portatori di handicap con problemi di deambulazione, trasferimenti obbligati in orari non coincidenti con mezzi pubblici).

Pertanto, in tali casi, come per l'uso del mezzo privato, è necessario presentare una dichiarazione sottoscritta dall'interessato, ed autorizzata dall'ente di appartenenza, contenente la data, il percorso effettuato, la destinazione e la motivazione.

B) Spese di soggiorno: includono le spese di alloggio e di vitto (pranzi e cene). Ai fini del calcolo del costo semplificato rendicontabile per le spese di soggiorno relative alle trasferte, è possibile fare riferimento alla



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

metodologia già in uso nell'ambito del programma comunitario Erasmus+. Essa è basata sull'applicazione di tariffe giornaliere (importo massimo rimborsabile) differenziate per paese.

*Tariffe giornaliere applicabili**

Paese in cui si svolge l'evento	Mobilità del Personale dell'istruzione e formazione professionale - Tariffe giornaliere
Paesi del gruppo 1: Norvegia, Danimarca, Lussemburgo, Islanda, Svezia, Irlanda, Finlandia, Liechtenstein	160
Paesi del gruppo 2: Paesi Bassi, Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna, Cipro, Grecia, Malta, Portogallo	140
Paesi del gruppo 3: Bulgaria, Cechia, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Turchia, Ungheria.	120

* Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai GO –
Metodologia Programma comunitario Erasmus+

Nel caso di partecipazione a riunioni e attività di coordinamento (previste dal progetto occorre fornire, in sede di rendicontazione, appositi verbali e relativi fogli delle presenze regolarmente sottoscritti dai partecipanti.

Nel caso di solo vitto è riconosciuto un importo max 27,79 euro /pasto, se la missione ha la durata di almeno 8 ore, e 55,47 euro per due pasti cumulabili se la missione ha la durata di almeno 12 ore. In questo caso gli importi di spesa sono documentati con la documentazione analitica delle spese (ricevuta fiscale, fattura, scontrini fiscali).

8.4 Consulenze esterne e altri servizi

Le spese per consulenze esterne e altri servizi fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico rese da professionisti (persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici, nonché a prestazioni di terzi anche intese come prestazioni di carattere esecutivo destinate alla realizzazione delle attività del progetto.

Sono ammissibili le spese per consulenze esterne e servizi relative alle seguenti attività:

- a) progettazione per nuovi prodotti e/o processi, studi di mercato, di fattibilità e piani aziendali;
- b) prove in campo, test, analisi di laboratorio e gustative (panel test), compresi costi di materiale di consumo. I materiali di consumo sono beni che esauriscono la propria funzione con l'utilizzo per le attività di progetto: materie prime, semilavorati, materiali a perdere;
- c) disseminazione del progetto di innovazione, divulgazione dei risultati e partecipazione alla rete PAC: - organizzazione di eventi, convegni, seminari, workshop, visite guidate, incontri divulgativi, iniziative dimostrative anche in campo, affitto e allestimento sale, noleggio attrezzature, trasporto e assicurazione prodotti e materiali, altri



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

servizi necessari all'organizzazione degli eventi, compensi per relatori e ricercatori che partecipano agli incontri divulgativi e alle iniziative dimostrative, catering e spese per i prodotti offerti in degustazione per un massimo del 10% dell'importo dei costi ammissibili del relativo evento, etc;

- realizzazione di materiale informativo, inviti, brochure e newsletter, etc: progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, immagini fotografiche e video, traduzione, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali, manuali e altro materiale informativo, gestione siti/pagine web, etc.; acquisto di spazi pubbliredazionali su media, stampa e on line, attività di social media.

Sono inoltre compresi i noleggi, l'affitto di locali e attrezzature destinati alle azioni comuni il cui costo è commisurato al tempo di utilizzo per il progetto.

Possono rientrare in questa categoria di spesa anche le consulenze relative all'attività di coordinamento e gestione del progetto meglio specificate ai paragrafi che seguono.

In ogni caso tutte le spese devono essere supportate da almeno tre preventivi, da fatture, dai relativi contratti e/o convenzioni e/o ordine di fornitura, nelle quali risultino indicate la tipologia di prestazione/attività, la durata e la remunerazione. In caso di consulenze esterne il preventivo dovrà essere corredato da relativo curriculum delle figure professionali coinvolte nelle attività del progetto.

Le offerte, datate e firmate, oltre a descrivere nel dettaglio le predette caratteristiche tecniche e/ o scientifiche del servizio, devono essere indipendenti (fornite da fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (i prezzi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

E' necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante i motivi che oltre al prezzo hanno determinato la scelta del preventivo ritenuto valido (es. completezza delle caratteristiche funzionali, capacità di lavoro, tempi di consegna, caratteristiche riferite a consumo energetico o a l rispetto dell'ambiente, l'assistenza tecnica etc..). La relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Qualora non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili fra loro è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato, della scelta del servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

I beneficiari sono tenuti ad osservare ulteriori ed eventuali disposizioni relative all'acquisizione dei preventivi approvate dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Pagatore.

Qualora l'acquisizione del servizio avvenga da parte di un partner tenuto al rispetto delle regole sugli appalti pubblici, essa deve essere effettuata in osservanza della normativa in materia di appalti pubblici, allegando alla domanda di sostegno e di pagamento i preventivi per giustificare la congruità del costo e la check list di autovalutazione sulle procedure di gara di cui all'allegato 8 al bando.

8.5 Costi di coordinamento e gestione del progetto

Tali costi comprendono le spese relative al Responsabile tecnico – scientifico. Si precisa che il Responsabile tecnico - scientifico può essere una figura professionale individuata tra il personale del beneficiario oppure può essere un consulente esterno. Le relative spese seguono quanto specificato nel primo caso al paragrafo 8.1 - "Spese del personale" e nel secondo caso al paragrafo 8.4 - "Consulenze esterne e altri servizi".



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Se previsto nel regolamento interno, il Capofila può altresì avvalersi di una segreteria di coordinamento con il compito di supporto gestionale e di mantenimento del flusso informativo, di trasmissione di indicazioni operative, organizzazione del flusso documentale relativo alla rendicontazione delle spese del progetto.

La segreteria può essere composta sia da personale del capofila e/o dei partner che da consulenti esterni, purché si dimostri la pertinenza dei profili professionali individuati con le attività e i compiti in questione. Le relative spese seguono, anche in questo caso, rispettivamente i paragrafi 8.1 e 8.4.

Le spese ammissibili relative alla segreteria di coordinamento non possono superare complessivamente l'importo delle spese relative al Responsabile tecnico – scientifico.

8.6 Costi indiretti

Rientrano in tale categoria i costi indiretti quali spese di cancelleria e postali, spese telematiche, consumi telefonici, elettrici e di riscaldamento, imputabili direttamente al progetto. Tali costi sono calcolati con un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale in base all'art. 54 comma 1 lettera b) del Reg. (UE) n. 1060/2021.

8.7 Quote di ammortamento del materiale durevole

Nel caso di acquisto dei beni materiali e attrezzature durevoli (per es. macchinari e attrezzature tecniche e/o scientifiche, strumentazioni e componenti, attrezzature informatiche) utilizzati nell'ambito del progetto e necessarie per la realizzazione dell'attività di sperimentazione, la spesa imputabile è pari alla quota di ammortamento del bene per la durata del progetto, proporzionata alla percentuale del suo utilizzo nelle attività. Ai fini del calcolo della quota di ammortamento, si rimanda ai principi della buona prassi contabile e alle aliquote e ai parametri di ammortamento civilistico e fiscale vigenti. Le spese di ammortamento si possono considerare spese ammissibili, come previsto dall'art. 67, comma 2, del Reg. (UE) n.1060/2021, se l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture e all'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

Pertanto, per i costi di ammortamento di materiali o attrezzature tecnico-scientifiche, occorre dimostrare di avere adottato una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa riportanti in dettaglio l'oggetto della fornitura. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (i prezzi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). Tutti i preventivi prodotti dovranno contenere le seguenti informazioni relative al fornitore:

- Partita Iva e Codice Fiscale;
- Indirizzo, recapito telefonico, indirizzo PEC e/o mail;
- eventuale sito internet.

Il beneficiario fornisce inoltre una breve relazione tecnico/economica sui motivi che, oltre al prezzo, hanno determinato la scelta del preventivo più valido (es. completezza delle caratteristiche funzionali, tempi di consegna, caratteristiche riferite a consumo energetico o al rispetto dell'ambiente, l'assistenza tecnica etc); la relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Per i materiali e le attrezzature afferenti processi innovativi o per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

I beneficiari sono tenuti ad osservare ulteriori ed eventuali disposizioni relative all'acquisizione dei preventivi approvate dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Pagatore.

8.8 Prototipi/Impianti pilota

Sono ammissibili le spese per l'acquisto di componentistica e materiali durevoli ma integralmente finalizzati alla realizzazione di un primo prototipo non idoneo a fini commerciali, che sono in questo caso interamente imputabili. Il Responsabile tecnico-scientifico dovrà allegare al progetto di innovazione, una relazione descrittiva illustrante la pertinenza di tali spese rispetto alla creazione di tale prototipo.

In particolare, le predette spese sono ammesse a finanziamento in quanto i prototipi siano utilizzabili esclusivamente a fini sperimentali e non suscettibili di uno sfruttamento ai fini produttivi. Non è considerata realizzazione di prototipi la modifica di macchine e/o attrezzature presenti sul mercato. Il prototipo è realizzato per le specifiche esigenze del progetto test e frutto di ideazione/progettazione ad hoc. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere in ogni caso prodotta in sede di domanda di pagamento una specifica relazione tecnica a firma del Responsabile tecnico-scientifico a supporto delle spese sostenute e attestante le predette caratteristiche del prototipo, in conformità al sostegno concesso.

La stessa procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, così come descritta al precedente paragrafo 8.7, si applica anche alle spese per gli acquisti di materiali e componentistica per la realizzazione del prototipo, che sono interamente imputabili.

8.9 Costi relativi ad investimenti produttivi

In coerenza con quanto stabilito dall'articolo 73 e 74 del Reg. (UE) n. 2021/2115, sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per gli investimenti produttivi di cui agli Interventi SRD01 e SRD13 e SRD15 del PSP 2023-2027, **solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi siano funzionali e strettamente necessari alla realizzazione del progetto di innovazione.**

Nell'ambito del presente bando gli interventi finanziabili sono i seguenti:

- a)** adeguamento di strutture, impianti e fabbricati, solo se strettamente funzionale alla realizzazione del progetto di innovazione e purché di dimensione limitata (ad esempio esecuzione di piccole opere edili e predisposizione della relativa impiantistica elettrica, idrica, sanitaria ecc.);
- b)** acquisto di attrezzature, macchine e impianti previsti dagli Interventi SRD01, SRD13 e SRD15;
- c)** spese generali direttamente collegate alle spese di cui alle lettere a) e b) e in percentuale non superiore al 10% degli investimenti ammessi a contributo;
- d)** investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti e licenze.

Per quanto non stabilito nelle presenti disposizioni si rinvia a quanto previsto alle sezioni 4.7.1 e 4.7.3 punto 1.3 del PSP come riportato ai paragrafi 7.3.1 e 7.3.2 punto 1.3 del Complemento regionale per lo sviluppo rurale.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Sono ammissibili le spese generali, regolarmente documentate, direttamente collegate alle spese di investimento di cui alle lettere a) e b) e nello specifico:

- spese per le garanzie fideiussorie e per garanzie finalizzate all'accesso al credito necessario per la realizzazione degli investimenti;
- spese connesse alla progettazione dell'investimento: la progettazione e la direzione lavori, ricerche e analisi di mercato, spese per consulenza tecnica e finanziaria.

Le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 10% del costo totale degli investimenti realizzati e con la stessa intensità di aiuto prevista per le operazioni di investimento. Nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5%.

Le spese generali relative agli investimenti propedeutiche alla presentazione della domanda e connesse alla progettazione possono essere sostenute nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda.

Ulteriori o diverse disposizioni relativamente alle spese generali potranno essere previste nel Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del CSR 2023-2027 Sardegna, approvato dall'Autorità di Gestione. Il presente bando potrà essere conseguentemente adeguato, integrato o modificato.

Si precisa che sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione, trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli elencati nell'allegato I al TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Nel caso di investimenti relativi alla fase della trasformazione/commercializzazione il prodotto ottenuto dalla trasformazione e commercializzato può non essere un prodotto elencato nell'allegato I al TFUE.

Non possono beneficiare dell'aiuto interventi per i quali l'azienda ha già ottenuto o richiesto, al medesimo titolo, contributi pubblici. Relativamente alla cumulabilità degli aiuti e al doppio finanziamento, si applicano le disposizioni previste nel par. 7.3.4 del CSR 2023-2027 "Cumulabilità degli aiuti e doppio finanziamento", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Gli investimenti, funzionali alla realizzazione del progetto, dovranno essere riportati nel progetto di innovazione in cui deve essere adeguatamente motivata la necessità di farvi ricorso.

8.9.1 Disponibilità giuridica dei terreni

Al fine di garantire l'impegno legato al mantenimento della destinazione d'uso degli investimenti, il beneficiario, per i terreni nei quali intende effettuare gli investimenti fissi, deve avere la disponibilità giuridica (esclusivamente in proprietà, affitto, usufrutto, enfiteusi o in concessione da enti pubblici) al momento della presentazione della domanda e, nel caso di affitto o concessione, per una durata residua pari ad almeno 7 anni.

Per garantire la durata minima indicata i contratti possono essere perfezionati dopo la domanda ma comunque prima della concessione dell'aiuto.

Nel caso di altre tipologie di investimento (macchine, attrezzature, impianti mobili), il beneficiario si impegna ad assicurare la disponibilità delle superfici aziendali necessarie al dimensionamento di tali investimenti. Allo scopo, pur essendo comunque possibile modificare nel tempo le particelle aziendali, non è consentito ridurre



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

significativamente la consistenza delle superfici produttive al punto da rendere l'investimento aziendale tecnicamente sovradimensionato rispetto alle esigenze aziendali.

8.9.2 Ragionevolezza delle spese di investimento

In caso di investimenti, ai fini della determinazione del contributo pubblico concedibile, la spesa massima ammissibile per le diverse voci di costo è determinata utilizzando i prezzi vigenti al momento della presentazione della domanda e, in caso di Enti pubblici, i prezzi vigenti al momento dell'approvazione del progetto esecutivo.

Nel caso di acquisizione di beni materiali, impianti, macchinari, attrezzature e componenti edili non a misura o non compresi nelle voci dei prezzi, il soggetto richiedente deve dimostrare di avere adottato una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. La comparazione delle offerte dovrà essere fatta prendendo in considerazione il prezzo complessivo di tutti i singoli beni descritti e sarà valutata congrua, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, quella con il prezzo più basso.

Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (i prezzi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Al fine di consentire la verifica della regolarità della procedura di raccolta delle offerte, tutti i preventivi prodotti dovranno contenere le seguenti informazioni relative al fornitore:

- Partita Iva e Codice Fiscale;
- Indirizzo, recapito telefonico, indirizzo PEC e/o mail;
- eventuale sito internet.

I beneficiari sono tenuti ad osservare ulteriori ed eventuali disposizioni relative all'acquisizione dei preventivi approvate dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Pagatore.

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi, o di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

Anche per quanto concerne gli **investimenti immateriali** al fine di poter effettuare la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, in base non solo all'aspetto economico, ma anche alla qualità del progetto di innovazione e all'affidabilità del fornitore, è necessario che vengano presentate tre offerte di preventivo in concorrenza. Le suddette tre offerte devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna, sulla modalità di esecuzione del progetto, progetto di innovazione, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi di realizzazione.

Ove non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, un tecnico qualificato, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato, dovrà predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione descrittiva, corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Inoltre, al fine di effettuare un'adeguata valutazione del lavoro da eseguire, il beneficiario deve presentare, oltre agli eventuali allegati tecnici (studi, analisi, ricerche, ecc.), anche una dettagliata relazione nella quale siano evidenziate, con una disaggregazione per voce di costo, le modalità operative che contrassegnano l'attività da svolgere, le risorse da impegnare e le fasi in cui è articolato il lavoro.

Sono comprese nella precedente procedura anche le spese generali relative agli investimenti relative ad onorari di professionisti e/o consulenti e, ai fini della valutazione di congruità dei prezzi praticati dai professionisti, può essere utilizzato, oltre al confronto tra preventivi, la valutazione in conformità al Decreto 31 ottobre 2013, n. 143 del Ministero della Giustizia (Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria) e al Decreto 20 luglio 2012, n. 140 del Ministero della Giustizia. I tre preventivi devono essere presentati anche nel caso di spese generali sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno.

8.10 IVA.

In base a quanto previsto dall' art. art. 64 del Reg 1060/2021 l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. (CSR pag. 101 par. 7. 3). L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

8.11 Costi amministrativi e legali legati alla costituzione/modifica del GO

Sono comprese le spese quali parcella notarile, imposta di registro, etc. Qualora necessario le spese devono essere supportate da almeno tre preventivi come specificato ai punti precedenti.

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

8.12 Spese escluse.

Sono escluse spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari. E' esclusa la possibilità di fatturazione fra partner.

9. PERIODO DI ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE

Le spese si intendono eleggibili se sono sostenute dal beneficiario **tra la data di presentazione della domanda di sostegno e i 24 mesi successivi alla data di notifica della concessione del sostegno**. Sono quindi ammissibili le attività realizzate e le relative spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno ed il rilascio del CUP (Codice Unico di Progetto) da parte di ARGEA Sardegna. Qualora le attività di progetto dovessero iniziare



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

prima della data di concessione dell'aiuto, i 24 mesi decorrono in ogni caso dalla data della comunicazione della concessione dell'aiuto.

Le spese generali relative agli investimenti propedeutiche alla presentazione della domanda e connesse alla progettazione possono essere sostenute nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda.

Non sono considerate ammissibili le operazioni portate materialmente a termine o attuate prima della presentazione della domanda di sostegno a prescindere dal momento in cui sono effettuati i pagamenti.

10. SOGGETTO RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE

L'Agenzia ARGEA Sardegna (di seguito ARGEA), istituita con la L.R. n. 13 del 8 agosto 2006, artt. 21/22, sulla base della Deliberazione della Giunta regionale n. 14/4 del 13.04.2023 è responsabile delle attività di ricezione, istruttoria e controllo delle domande di sostegno presentate sull'Intervento SRG01.

A tal fine ARGEA nomina una Commissione di valutazione, composta da un numero dispari di componenti in possesso di competenze specifiche e in conformità al Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del CSR 2023-2027 adottato dall'Autorità di Gestione. I componenti della Commissione devono garantire di non essere soggetti a conflitto di interessi in relazione alle proposte da esaminare.

L'Organismo Pagatore, soggetto autorizzato al pagamento degli aiuti, è ARGEA.

11. PRINCIPI E CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono individuati dall'Autorità di Gestione regionale, in conformità a quanto disposto dal CSR Sardegna, previa consultazione del Comitato di Monitoraggio regionale, sulla base dei seguenti principi:

- 01 - caratteristiche partenariali del GO in relazione al progetto
- 02 - premialità per presenza di soggetti prestatori di consulenza
- 03 - caratteristiche qualitative del progetto
- 04 - qualità dell'attività di disseminazione e divulgazione dei risultati.

Principio 01 Caratteristiche partenariali del GO in relazione al progetto

Il principio risponde all'esigenza di promuovere la cooperazione e l'integrazione fra le diverse componenti dell'AKIS per l'innovazione. Il principio è declinato in due criteri di selezione:

Criterio 01.1 il punteggio viene attribuito sulla base della composizione del GO	Punteggi
Presenza di tutti i soggetti della filiera produttiva (all'interno delle categorie ammissibili per la costituzione del GO) interessati alla problematica/ opportunità oggetto del progetto (*)	4
Presenza di enti pubblici e/o imprese private operanti nel settore della ricerca e/o della formazione	3
Punteggio massimo totale	7

(*) Si ricorda che le categorie dei soggetti della filiera ammissibili all'interno del GO sono: aziende agricole, aziende di trasformazione, gli operatori del commercio e in generale le altre aziende che lavorano nel settore agricolo, alimentare e



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

forestale. Si precisa che in caso di soggetti come cooperative, consorzi o Organizzazioni di Produttori (OP) ove svolgano contemporaneamente più attività (produzione e/o trasformazione e/o commercializzazione) si terrà conto di tutte le attività esercitate ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Criterio 01.2 il punteggio viene attribuito sulla base della numerosità e rappresentatività dei soggetti aderenti	Punteggi
a) Per un numero di aziende agricole e/o forestali singole superiore a 2	1
b) Per ogni forma associativa di aziende agricole (cooperativa/ consorzio/ altre forme associate)	2
c) Per ogni Organizzazione di produttori riconosciuta	3

I punteggi del criterio 01.2 sono cumulabili. Nel caso di associazione con riconoscimento di OP si assegna esclusivamente il punteggio di cui al punto c).

Non si definisce un punteggio massimo in tale criterio in quanto non esiste limite al numero di forme associative o di Organizzazione di Produttori che possono partecipare al GO.

Il punteggio totale del principio di selezione 01 è dato dalla sommatoria del punteggio relativo al criterio 01.1 e 01.2.

Si precisa che l'azienda forestale è equiparata all'azienda agricola.

Principio 02 Premialità per presenza di soggetti prestatori di consulenza. Il principio risponde alla finalità strategica di promuovere le innovazioni nella pratica agricola. Il principio è declinato nel criterio di selezione:

Criterio 02.1 il punteggio viene attribuito in base alla presenza e caratteristiche del prestatore di consulenza nel GO	Punteggi
Presenza del soggetto prestatore di consulenza sia come componente interno che collaboratore esterno del GO.	3
Il soggetto prestatore di consulenza è iscritto nell'Elenco regionale degli Organismi di consulenza aziendale in agricoltura riconosciuti dalla Regione Sardegna e/o detiene documentate competenze specifiche nella materia oggetto del progetto.	1
Punteggio massimo totale	4

Il numero dei soggetti prestatori di consulenza presenti non incide sul punteggio.

Principio 03 Caratteristiche qualitative del progetto Il principio risponde all'esigenza di assicurare la qualità dei progetti finanziati. Il principio è declinato nel criterio di selezione:

Criterio 03.1 il punteggio viene attribuito sulla base della chiarezza, logica e trasferibilità e replicabilità dei risultati del progetto	Punteggi
a) Chiarezza del progetto - verrà valutato il rispetto delle seguenti condizioni: 1. la qualità espositiva (il progetto è coerente in tutte le sue parti e sono resi evidenti gli elementi di novità rispetto a iniziative precedenti) 2. la sintesi degli elaborati progettuali (esposizione essenziale)	Basso 1



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

3. la presenza di affermazioni supportate da riferimenti riscontrabili (nella sitografia e/o bibliografia)	Medio	3
<i>Basso: il progetto è esposto in modo da rispettare solo la condizione n. 1</i> <i>Medio: Il progetto è esposto in modo da rispettare solo due condizioni di cui almeno la n. 1</i> <i>Alto: Il progetto è esposto in modo da rispettare le tre condizioni</i>	Alto	5
Punteggio minimo parziale a) Chiarezza del progetto		1
b) Logica del progetto - verrà valutata la strategia alla base del progetto di innovazione contenuta nel Quadro Logico, in particolare: 1. la consequenzialità logica tra obiettivi/risultati attesi/ attività (il progetto è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati con le attività programmate). 2. la misurabilità di obiettivi e risultati tramite utilizzo di indicatori 3. la realizzabilità del progetto in relazione alle risorse a disposizione e nel rispetto dei tempi di progetto (il progetto contiene una previsione dei costi e un cronoprogramma di realizzazione delle attività entro i termini fissati dal bando) <i>Basso: il progetto è esposto in modo da rispettare solo la condizione n. 1</i> <i>Medio: il progetto è esposto in modo da rispettare solo due condizioni di cui almeno la n. 1</i> <i>Alto: Il progetto è esposto in modo da rispettare le tre condizioni</i>	Basso	1
	Medio	3
	Alto	5
Punteggio minimo parziale b) Logica del progetto		1
c) Trasferibilità e replicabilità dei risultati del progetto di innovazione in contesti produttivi e/o territoriali oltre al contesto di riferimento (capacità del progetto di generare pratiche che possano essere utilizzate anche in altri contesti territoriali o altri comparti produttivi)	-	6
Punteggio minimo totale		2
Punteggio massimo totale		16

*Il punteggio minimo totale di accesso all'intervento pari a 2 si ottiene dalla somma dei punteggi minimi parziali delle voci a) e b).
Il punteggio minimo delle singole voci a) e b) deve essere pari a 1.*

Principio 04 Qualità dell'attività di disseminazione e divulgazione dei risultati. Il principio risponde alla finalità strategica di assicurare un'elevata diffusione dei risultati del progetto di innovazione tra gli agricoltori. Il principio è declinato nel criterio di selezione:

Criterio 04.1 il punteggio viene attribuito sulla base della diversificazione dei metodi di diffusione del progetto adottati, oltre a quelli obbligatori, e sul coinvolgimento o meno di personale specializzato	Punteggi
Sono organizzati altri interventi di disseminazione dei risultati, oltre a quelli previsti negli Impegni (*)	2
Sono organizzati altri interventi di divulgazione, oltre a quelli previsti negli Impegni (*)	2



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Gli interventi di diffusione sono organizzati con l'ausilio di personale specializzato	2
Punteggio massimo totale	6

(*) *L'impegno consiste nella diffusione dei progetti e dei risultati realizzati mediante gli archivi informatizzati istituzionali e/o piattaforme web regionali, nazionali ed europee.*

Per diffusione del progetto e dei risultati si intendono sia interventi di disseminazione che di divulgazione.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio il GO deve adottare altri canali e modalità di divulgazione e disseminazione dei risultati delle attività progettuali rispetto a quelli previsti negli impegni e negli obblighi (par. 6/D e 7).

Per personale specializzato si intende personale con formazione e esperienza in materia di comunicazione risultante da CV.

La domanda è finanziabile se ottiene un punteggio minimo pari a 2 punti, raggiunto con la somma dei punteggi minimi parziali relativi al principio di selezione 03 Caratteristiche qualitative del progetto.

12. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di sostegno possono essere presentate a partire dalla data indicata in successivo avviso pubblico. La selezione delle domande e la concessione del sostegno avverranno sulla base di una procedura valutativa con procedimento "a graduatoria" in cui le domande di sostegno sono selezionate mediante valutazione comparata nell'ambito della graduatoria in applicazione dei criteri di selezione individuati nel presente bando.

13. DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE E AL CONTROLLO DELLE DOMANDE

A. Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale

Preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno, tutti i soggetti del GO (sia aziende agricole che soggetti diversi dalle stesse) sono obbligati a costituire/aggiornare il fascicolo aziendale ai sensi dell'art. 4 del D.M. 12 gennaio 2015 n. 162. I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Pertanto, il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere fatta presso un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato dall'Organismo pagatore ARGEA previo conferimento di mandato scritto unico ed esclusivo in favore di tali soggetti. Per i soggetti diversi dagli agricoltori, viene costituito un fascicolo semplificato il cui contenuto informativo e documentale obbligatorio dovrà riguardare tutte le informazioni e i dati di dettaglio pertinenti al soggetto e/o alla ditta richiedente e ai procedimenti attivati.

Per la costituzione e l'aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle istruzioni operative dell'Organismo pagatore Argea.

Ai fini dell'attivazione della funzionalità "Legami associativi" il Capofila dovrà presentare al CAA la documentazione necessaria richiesta dall'Organismo Pagatore (atto costitutivo della ATI/ATS o rete contratto).



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

B. Presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno, al fine di ricevere la concessione dell'aiuto nell'ambito del presente Intervento, deve essere presentata e sottoscritta dal Capofila del GO designato nell'atto costitutivo (allegato 2) o in caso di GO non ancora costituito, nella dichiarazione di impegno (allegato 5). La domanda di sostegno deve essere compilata conformemente al modello presente nel Portale SIAN, rendendo tutte le dichiarazioni ivi presenti, sottoscritta con firma digitale OTP, e trasmessa/rilasciata per via telematica al Servizio territoriale competente di ARGEA, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it.

Nel caso di capofila/persona fisica la sottoscrizione della domanda di sostegno deve essere effettuata dal richiedente. Nel caso di capofila/persona giuridica la sottoscrizione deve essere effettuata dal Rappresentante legale. Nel caso in cui il capofila che presenta domanda di sostegno per conto degli altri partner sia costituito in forma di Società o Cooperativa occorre allegare la deliberazione di autorizzazione per il rappresentante legale della stessa a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge.

Il Servizio Territoriale di ARGEA competente deve essere individuato sulla base del comune in cui ha sede operativa il capofila. L'errata indicazione del Servizio territoriale di ARGEA non è causa di esclusione. Le domande presentate oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti. Il numero di domanda è generato in automatico dal sistema SIAN e consentirà di individuarla univocamente.

La dematerializzazione del bando prevede la sottoscrizione della domanda con firma elettronica mediante codice OTP: il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso in cui non rispettasse i requisiti l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato e dovrà essere digitato dall'utente per convalidare il rilascio della domanda.

Non sono ricevibili domande di sostegno compilate manualmente su supporto cartaceo.

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica, previa richiesta delle credenziali di accesso al SIAN, sono:

- i Centri Assistenza Agricola (CAA). Le abilitazioni concesse ai CAA sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto;
- i liberi professionisti abilitati. Le abilitazioni concesse ai liberi professionisti sono limitate alle domande dei beneficiari dai quali hanno ricevuto un mandato scritto.

Il mandato di assistenza per la compilazione e il rilascio delle domande on-line sul portale SIAN, deve essere conferito al soggetto abilitato alla compilazione della domanda, solo dal Capofila.

Il rilascio delle credenziali di accesso per gli utenti istituzionali e per i liberi professionisti è effettuato dal Responsabile regionale delle utenze SIAN presso l'Assessorato Agricoltura della RAS.

Per la compilazione e presentazione delle domande di sostegno e della relativa documentazione sul SIAN si rimanda al Manuale Utente ove presente nell'area riservata del portale SIAN.

In considerazione dei tempi tecnici necessari per il rilascio delle credenziali e dell'autorizzazione alla compilazione delle domande sul SIAN, le richieste di rilascio delle credenziali per l'accesso al SIAN dovranno pervenire agli uffici



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

almeno cinque giorni lavorativi prima della scadenza dei termini per la presentazione delle domande. Tutti i richiedenti sono pertanto invitati al rispetto di tale termine, trascorso il quale gli uffici regionali non garantiscono il buon esito dell'istanza nei tempi fissati dal procedimento.

E' prevista la correttiva della domanda di sostegno al fine di correggere errori palesi.

Alla domanda di sostegno devono essere allegati e inviati con le stesse modalità, sempre attraverso il sistema SIAN, i seguenti documenti essenziali ai fini della ricevibilità a pena di esclusione:

- progetto di innovazione (allegato 1) inserito in un archivio compresso (zip o simili) e successivamente sottoscritto con firma digitale dal Responsabile Tecnico scientifico. Il file deve avere un'estensione p7m ;
- dichiarazione di impegno in caso di GO non ancora costituito (allegato n. 5)
- copia dell'atto costitutivo/accordo di cooperazione, completo di mandato speciale con rappresentanza, dell'ATI/ATS/Rete contratto in caso di GO già costituito (allegato 2);
- copia del regolamento interno in caso di GO già costituito (allegato 3);
- copia della deliberazione di autorizzazione per il rappresentante legale del soggetto capofila a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge in caso di organo decisionale collegiale;
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dei partner, ad esclusione del capofila (allegato 4);
- copia del documento d'identità leggibile e in corso di validità del soggetto capofila e di tutti gli altri partner da allegare alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà;
- quadro riepilogativo dei costi del personale e del corrispettivo dell'imprenditore agricolo e forestale (allegato 6);
- quadro riepilogativo delle consulenze e servizi esterni (allegato 7);
- check list ARGEA di autovalutazione relativa alla scelta del tipo di procedura di gara su appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nel caso di acquisizione di beni o servizi da parte di soggetto tenuto al rispetto della normativa appalti (allegato 8);
- curriculum in caso di consulenti/prestatori di consulenza non iscritti alla CCIAA e/o ai fini del criterio di selezione 02.1;
- curriculum del Responsabile Tecnico Scientifico;
- curriculum dei soggetti (personale, consulenti esterni o società di servizi) specializzati in comunicazione e coinvolti nell'attività di divulgazione/disseminazione dei risultati ai fini dell'attribuzione del criterio di selezione n. 4.1);
- almeno tre preventivi per ogni consulenza esterna e altri servizi e per gli acquisti di cui ai paragrafi 8.7 e 8.8, riportanti tutte le informazioni richieste e secondo quanto specificato nel presente bando; nel caso di mancata presentazione dei tre preventivi occorre presentare la relazione tecnico illustrativa dei motivi di unicità;
- eventuale documentazione a supporto del progetto richiesta dal Criterio di priorità 3.1. (*"la presenza di affermazioni supportate da riferimenti riscontrabili - sitografia e/o bibliografia"*).
- eventuale relazione del Responsabile Tecnico Scientifico che attesta e motiva l'esecuzione delle prove pratiche o in laboratorio dell'imprenditore agricolo/forestale in relazione agli obiettivi del progetto e quantifica il numero di ore necessarie al loro svolgimento;



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- eventuale relazione del Responsabile Tecnico Scientifico che quantifica il numero di ore di consulenza necessarie in relazione agli obiettivi del progetto;
- eventuale relazione descrittiva del Responsabile tecnico - scientifico relativa alle spese per il prototipo prevista al paragrafo 8.8

Nel caso in cui il progetto contenga operazioni di investimento unitamente alla domanda di sostegno dovrà essere presentata, sempre attraverso il sistema SIAN, anche la seguente documentazione in formato pdf, a pena di esclusione:

- Computo metrico: deve essere stilato in maniera analitica e le voci saranno distinte per categorie di opere (in caso di opere).
- Almeno tre preventivi in caso di investimenti materiali (non compresi nel prezzo) e immateriali e spese generali connesse alla progettazione degli investimenti, riportanti tutte le informazioni richieste e secondo quanto specificato nel presente bando; nel caso di mancata presentazione dei tre preventivi occorre presentare una dichiarazione di unicità con relativa relazione tecnica-illustrativa.
- Disegni delle opere e degli impianti e una relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire. I fabbricati debbono essere riportati in scala adeguata (in pianta, in sezione ed in prospettiva) e debitamente quotati per il necessario riferimento alle rispettive voci del computo metrico. I dettagli di rilevante importanza vanno disegnati a parte ed in scala maggiore (in caso di opere).
- Cartografia: planimetria aziendale in scala opportuna con l'indicazione e ubicazione di tutte le opere esistenti e di quelle da eseguire, corredata da riferimenti catastali; eventuale planimetria del solo centro aziendale (in caso di opere).
- Eventuale autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli investimenti su beni immobili di proprietà di terzi (eccetto il caso in cui sia contenuta nel contratto).

Gli elaborati cartografici devono consentire, oltre ad una agevole individuazione dell'azienda nel territorio, anche una immediata valutazione della situazione strutturale aziendale prima e dopo la trasformazione. Il progetto relativo alle operazioni di investimento deve essere redatto da un tecnico libero professionista allo scopo abilitato ed iscritto al rispettivo Ordine/Collegio professionale. Tutti gli elaborati tecnici devono essere datati e firmati dal tecnico progettista, mentre non è necessaria la firma del beneficiario in quanto è sufficiente la sottoscrizione con OTP (firma elettronica) della domanda di sostegno.

C. Istruttoria della domanda di sostegno e concessione dell'aiuto

ARGEA, durante la fase istruttoria, secondo quanto definito nel sistema informativo per la Verificabilità e controllabilità degli Interventi (VeCI) provvede a effettuare i controlli amministrativi sulle domande di sostegno e altre dichiarazioni, previsti all'articolo 3, comma 2, del DM n. 410727 del 04/08/2023 che comprendono la verifica:

- a) dell'ammissibilità del beneficiario;
- b) dei criteri di ammissibilità dell'operazione, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento per cui si chiede il sostegno;
- c) del rispetto dei criteri di selezione;
- d) dell'ammissibilità dei costi dell'operazione, tramite:



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- i. una verifica della pertinenza e ragionevolezza dei costi dichiarati quando l'operazione o parte di essa rientra nel campo di applicazione dell'art. 83 par.1 lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115;
- ii. la conformità alla categoria di costi o al metodo di calcolo da utilizzare quando l'operazione o parte di essa rientra nel campo d'applicazione dell'art. 83 par.1 lettere b, c, d del regolamento (UE) 2021/2115¹⁴.

Il procedimento amministrativo inizia con il rilascio della domanda sul SIAN; contestualmente avviene la trasmissione all'ufficio competente della domanda sottoscritta dal richiedente (capofila) e/o della ricevuta di accettazione del rilascio prodotta dal SIAN. I requisiti per l'accesso ai benefici e per la determinazione delle priorità devono essere posseduti dai richiedenti (ossia tutti i soggetti del GO) alla data di validazione della domanda sul portale SIAN (rilascio).

Il richiedente (capofila) è comunque tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione prodotta che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione. In tutte le fasi del procedimento il richiedente ha diritto di prendere visione degli atti del procedimento, di presentare memorie scritte ed ulteriori documenti.

La domanda e il progetto di innovazione, presentato secondo lo schema di progetto, allegato al presente bando (allegato 1), sono esaminati e valutati dalla Commissione di valutazione, attribuendo il relativo punteggio.

La domanda è ricevibile solo se debitamente compilata e sottoscritta conformemente al modello presente sul portale SIAN, rendendo tutte le dichiarazioni ivi previste, e corredata della documentazione essenziale richiesta dal bando a pena di esclusione.

Il punteggio totale da attribuire a ciascuna domanda deriva dall'applicazione dei criteri di selezione. La domanda è finanziabile se ottiene un punteggio minimo pari a 2 punti raggiunto con la somma dei punteggi minimi parziali relativi ai criteri di selezione 03 "Caratteristiche qualitative del progetto".

Qualora fossero necessarie integrazioni e/o chiarimenti, potrà essere richiesta la documentazione integrativa; in tal caso verrà data immediata comunicazione al Capofila, invitandolo a perfezionare la pratica e assegnando un termine perentorio per la presentazione della documentazione, fissato per una sola volta e per un periodo non inferiore a 10 giorni. I termini per la conclusione del procedimento sono sospesi a norma dell'articolo 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'integrazione non può riguardare gli elementi essenziali del procedimento istruttorio contenuti nel fascicolo aziendale e che riguardano le condizioni di ammissibilità e i criteri di selezione.

Il sopralluogo in azienda nella fase istruttoria non è obbligatorio, ma dovrà essere riservato ai soli casi per i quali l'ufficio responsabile ritenga indispensabile una verifica in situ e solo in caso di fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese dal richiedente.

Il richiedente è tenuto a comunicare l'eventuale avvio dei lavori anche qualora esso avvenga dopo la presentazione della domanda e prima della conclusione del procedimento d'istruttoria e concessione del sostegno.

¹⁴ Forme di sovvenzioni di cui all'articolo 83, paragrafo 1 del regolamento (UE) 2021/2115: a) rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario; b) costi unitari; c) somme forfetarie; d) finanziamento a tasso fisso.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

In riferimento ai costi dell'operazione, per essere considerata ammissibile una spesa deve essere:

- imputabile ad un'operazione finanziata ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- pertinente rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- congrua rispetto all'operazione ammissibile e comportare costi commisurati alla dimensione dell'operazione stessa;
- necessaria per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- rientrare in una delle categorie di spesa ammissibile indicate nelle presenti Disposizioni;
- deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata.

Le spese devono essere ragionevoli, giustificate e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Le spese non devono risultare sostenute da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque sostenute da altri programmi pubblici.

Al termine dell'attività di istruttoria della domanda e del progetto di innovazione, qualora si verifichino motivi di diniego del finanziamento, anche parziale, si procede mediante comunicazione formale per l'eventuale riesame. In tale comunicazione devono essere indicati, in particolare le motivazioni e il termine perentorio di 10 giorni entro il quale presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni.

Trascorso il periodo concesso ai GO per la presentazione di eventuali osservazioni e/o controdeduzioni in risposta alla comunicazione di cui sopra, al termine dell'attività di istruttoria, la Commissione elabora la graduatoria.

Gli esiti dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione sono riportati per ciascuna domanda nei relativi verbali (comprensivi delle check list).

Successivamente ARGEA approva e pubblica la graduatoria definitiva che sarà costituita come segue:

- l'elenco delle proposte progettuali che hanno raggiunto il punteggio minimo, con indicati i relativi punteggi, gli importi delle spese considerate ammissibili e i contributi concedibili (domande finanziabili per le quali può essere adottato l'atto di concessione);
- l'elenco delle proposte progettuali che hanno raggiunto il punteggio minimo con indicati i relativi punteggi (domande per le quali NON può essere adottato l'atto di concessione per mancanza di risorse finanziarie);
- l'elenco delle proposte progettuali che non hanno raggiunto il punteggio minimo, pertanto non finanziabili per tale motivazione.

ARGEA provvede all'adozione dei seguenti provvedimenti:

- concessione del contributo, con indicati: identificativo della domanda, CUAA, ragione sociale, spesa e aiuto ammissibile e termine di conclusione delle operazioni, o



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- diniego del contributo, con indicati: identificativo della domanda, CUAA, ragione sociale e motivazione della decisione.

Le domande verranno finanziate da ARGEA in ordine decrescente di punteggio e sino ad esaurimento delle risorse disponibili. In caso di parità di punteggio, qualora le risorse disponibili non siano sufficienti, si attribuisce la priorità in base all'ordine di presentazione delle domande di sostegno.

L'istruttoria, la pubblicazione della graduatoria e la successiva emissione del provvedimento di concessione o del diniego del finanziamento devono concludersi entro 120 giorni dalla scadenza per la presentazione della domanda di sostegno.

Si precisa che nel caso di non ammissibilità della domanda di sostegno, eventuali spese sostenute dai richiedenti per attività o servizi resi prima della concessione degli aiuti, non comportano assunzione di impegno giuridicamente vincolante da parte della Regione e, pertanto, rimangono a carico degli stessi richiedenti.

Le disposizioni per l'esame dei reclami sono riportate al paragrafo 18.

D. Presentazione e istruttoria della domanda di pagamento

Preliminarmente alla presentazione di qualsiasi domanda di pagamento occorrerà aver attivato i legami associativi; inoltre, in caso di GO non ancora costituito in sede di domanda di sostegno, deve essere presentata copia dell'atto costitutivo/accordo di cooperazione, completo di mandato speciale con rappresentanza, dell'ATI/ATS/Rete contratto (allegato 2) e la copia del regolamento interno (allegato 3).

Domanda di pagamento di anticipazione

Su richiesta del beneficiario, può essere concessa un'anticipazione pari al 50% dell'importo del progetto di innovazione ai sensi dell'art. 44, par. 3 del Reg. to (UE) 2116/2021.

La richiesta di anticipazione, deve essere presentata entro 3 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione dell'aiuto. Entro lo stesso termine, il beneficiario può richiedere una proroga motivata, fino ad un massimo di ulteriori due mesi oltre la scadenza prefissata, per l'inoltro della domanda di pagamento e della relativa documentazione. Trascorso inutilmente tale ulteriore termine il beneficiario non potrà più richiedere l'anticipo ma unicamente un acconto e/o il saldo.

Il versamento dell'anticipo è subordinato, a norma dell'articolo 27 del regolamento (UE) 2022/127, alla costituzione di una garanzia bancaria o di una garanzia equivalente, corrispondente al 100% dell'importo anticipato, a favore dell'Organismo Pagatore ARGEA da parte di Enti Autorizzati. Nel caso di beneficiari pubblici, uno strumento fornito quale garanzia da una pubblica autorità è ritenuto equivalente alla garanzia richiesta, a condizione che tale autorità si impegni a versare l'importo coperto dalla garanzia se il diritto all'anticipo non è stato riconosciuto. Nel caso di





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'importo liquidabile da parte dell'Organismo Pagatore dovrà essere quello risultante dopo l'espletamento della gara; in tal caso l'erogazione degli anticipi sarà commisurata all'importo definitivo.

La garanzia dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte dell'Organismo Pagatore.

La garanzia è svincolata, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) 2022/127, una volta che l'Organismo Pagatore abbia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico per l'intervento supera l'importo dell'anticipo.

Qualora un'operazione decada per rinuncia del beneficiario o per evidenza istruttoria e l'aiuto sia revocato, nel caso sia stato erogato un anticipo questo è recuperato integralmente e sono recuperati anche gli interessi sulla somma anticipata secondo la procedura di cui all'articolo 56 del regolamento (UE) 2022/128.

Gli anticipi versati ai beneficiari, fatte salve le disposizioni dell'Organismo pagatore ARGEA, sono liquidati a livello di progetto. Si applicano le seguenti disposizioni:

- nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato;
- nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore rispetto all'importo dell'anticipo ricevuto, si deve recuperare il contributo ricevuto in eccesso, comprensivo degli interessi maturati.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario deve compilare e trasmettere la domanda di pagamento mediante la procedura on-line, allegando la seguente documentazione:

- eventuale documentazione necessaria al fine della richiesta dell'informativa antimafia da parte degli uffici istruttori;
- nel caso di acquisizione di beni o servizi da parte di soggetti tenuti al rispetto della normativa appalti copia degli atti relativi alle procedure di affidamento effettuate ai sensi D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e la Check list ARGEA per autovalutazione ad uso dei beneficiari per le verifiche delle procedure di appalto, debitamente compilata (Allegato 8);
- polizza fideiussoria. Il format di polizza, che dovrà essere trasmesso ad Argea debitamente compilato e sottoscritto secondo le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore, potrà essere stampato, mediante la procedura on-line presente su SIAN.

Stato avanzamento lavori - SAL

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di uno o più acconti su stato di avanzamento lavori (SAL).

Il SAL può essere richiesto ad avvenuta realizzazione di almeno il 30% dell'importo totale di spesa ammessa. L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipazione, non può superare l' 80% del contributo totale concesso relativamente all'intero progetto di innovazione secondo le seguenti modalità:



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto su stato di avanzamento lavori, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, è pari al massimo al 90% del contributo concesso;
- per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, non supera complessivamente il 90% del contributo concesso.

L'importo dell'acconto può essere cumulato all'eventuale anticipazione già accordata ma in tale caso la garanzia fideiussoria sarà svincolata solo in caso di saldo a seguito della conclusione dell'operazione, sulla base delle risultanze dell'accertamento definitivo svolto da parte dell'ufficio competente all'istruttoria finale.

La domanda di pagamento dello Stato di Avanzamento Lavori, trasmessa mediante la procedura on-line al competente Servizio Territoriale di ARGEA, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, può essere presentata fino a 2 mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento.

Domanda di pagamento di saldo finale

Per richiedere l'erogazione del sostegno, il Capofila/legale rappresentante del GO deve compilare e trasmettere la domanda di pagamento mediante la procedura on-line al competente Servizio Territoriale di ARGEA, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, entro i 24 mesi successivi alla data di notifica dell'atto di concessione.

Allegati

Alla domanda di pagamento di **saldo finale o di SAL** deve essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione:

1. Report finale redatto a firma del capofila e del RTS che verrà pubblicato nella Rete europea della PAC https://eu-cap-network.ec.europa.eu/index_en, nella Rete nazionale della PAC <https://www.innovarurale.it/> e sul sito regionale <https://sardegnapsr.it/>, redatto in lingua italiana e inglese (formato PDF) che dovrà contenere le informazioni relative all'attività svolta dal Capofila e dai diversi partner e i risultati conseguiti nel corso del progetto in relazione agli obiettivi prefissati (solo in caso di saldo finale);
2. prospetto riepilogativo delle attività svolte e dei costi sostenuti dal capofila e da ciascun partner (allegato 9);
3. copia dei documenti giustificativi delle spese (fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente, buste paga, etc.) e dichiarazioni liberatorie;
4. copia dei documenti giustificativi di pagamento (bonifici, estratti conto etc.);
5. nel caso di acquisizione di beni o servizi da parte di soggetti tenuti al rispetto della normativa appalti copia degli atti relativi alle procedure di affidamento effettuate ai sensi D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e la Check list ARGEA per autovalutazione ad uso dei beneficiari per le verifiche delle procedure di appalto, debitamente compilata (Allegato 8);



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

6. documentazione cartacea, digitale video o fotografica attestante l'avvenuta realizzazione delle azioni divulgazione e disseminazione dei risultati;
7. eventuale documentazione necessaria al fine della richiesta dell'informativa antimafia da parte degli uffici istruttori;
8. eventuale altra documentazione (studi di mercato, di fattibilità e piani aziendali; progettazione per nuovi prodotti e/o processi);
9. in caso di spese per l'acquisto di componentistica e materiali integralmente finalizzati alla realizzazione di un prototipo, specifica relazione tecnica a firma del Responsabile tecnico scientifico a supporto delle spese sostenute e attestante le caratteristiche del prototipo, in conformità al sostegno concesso;
10. relazione sintetica sullo stato di avanzamento delle attività di progetto sottoscritta dal Responsabile tecnico-scientifico, che documenti altresì la coerenza tra le attività realizzate e la quota di SAL richiesto (solo in caso di SAL).
11. Per il corrispettivo economico dell'imprenditore agricolo e forestale:
 - Nel caso di riunioni e incontri previsti nel progetto, verbali e relativi fogli delle presenze regolarmente sottoscritti dall'imprenditore agricolo o forestale. Nel caso di evento occorre presentare la documentazione attestante il suo regolare svolgimento, la durata e la partecipazione dell'imprenditore.
 - Nel caso di prove pratiche in campo e in laboratorio, time-sheet sottoscritto dall'imprenditore agricolo/forestale e relazione sottoscritta dal RTS sullo svolgimento delle stesse e i risultati ottenuti.
12. Nel caso di consulente lavoratore autonomo deve essere presentato un timesheet sottoscritto dal consulente e una relazione sottoscritta dal RTS sullo svolgimento delle attività e i risultati ottenuti. Nel caso di riunioni e incontri previsti nel progetto, verbali e relativi fogli delle presenze regolarmente sottoscritti. Nel caso di evento occorre presentare la documentazione attestante il suo regolare svolgimento, la durata e la partecipazione del consulente.

Per le spese del personale:

- curriculum vitae
- lettera d'incarico con cui il personale viene assegnato al progetto con l'indicazione del monte ore di tempo dedicate al progetto;
- contratti relativi al personale che partecipa al progetto contenenti l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della data di inizio e di fine del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione;
- time-sheet mensili, firmati dal lavoratore interessato e dal legale rappresentante del datore di lavoro dal quale si evincano le ore chiaramente impiegate nelle attività di innovazione sul totale delle ore rese da parte del personale;
- schema riepilogativo dei costi del personale rendicontato;

Per quanto riguarda le spese per viaggi e missioni si fa riferimento a quanto previsto al paragrafo 8.3. Unitamente



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

ai documenti giustificativi delle spese e di pagamento, qualora previsti, dovranno essere allegati, in relazione alla partecipazione a riunioni e attività di animazione e coordinamento previste dal progetto, appositi verbali con i relativi fogli delle presenze regolarmente sottoscritti dai partecipanti e i titoli di trasporto in originale.

Nel caso di investimenti:

- copia dei documenti giustificativi delle spese (fatture quietanzate, dichiarazioni liberatorie rilasciate dalla ditta fornitrice, ecc.);
- copia dei documenti giustificativi di pagamento (bonifici, assegni, ecc.);
- planimetria aziendale in scala opportuna, con indicazione delle opere eseguite (non necessaria in caso di acquisto di sole macchine o attrezzature) solo in caso di saldo finale;
- disegni esecutivi delle singole opere (solo in caso di saldo finale);
- eventuale altra documentazione e autorizzazioni cui la realizzazione del progetto è subordinata;
- certificato di regolare esecuzione, corredato da dichiarazione di fine lavori e contabilità finale, a firma del direttore dei lavori, che deve riportare, nel riepilogo, il quadro comparativo delle opere ammesse in concessione e di quelle realizzate, nonché gli estremi delle fatture e/o dei documenti contabili (solo in caso di saldo finale);
- copia della dichiarazione di agibilità corredata della prevista documentazione e vidimata dal SUAP, nel caso di opere edili (solo in caso di saldo finale);
- stato di avanzamento a firma del direttore dei lavori (contabilità parziale) (solo in caso di SAL).

Controlli amministrativi sulla domanda di pagamento

In relazione alla domanda di pagamento, ARGEA procede alla verifica:

- della conformità delle attività realizzate e completate con le attività previste nel progetto di innovazione, per le quali era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati per le operazioni sovvenzionate sulla base dei costi reali (articolo 83, par. 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/2115.

I controlli amministrativi delle domande di pagamento sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso, ad eccezione delle operazioni comprese nel campione selezionato per i controlli in loco per cui la visita sul luogo può coincidere.

I controlli amministrativi comprendono il controllo sui contributi già erogati, secondo le procedure predisposte in ambito SIAN, intese ad evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso altri regimi di aiuti nazionali, regionali, comunitari o attraverso altri periodi di programmazione.

In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito del suddetto controllo si verifica che l'aiuto totale non superi i massimali di aiuto ammessi procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o dell'unione europea o periodi di programmazione precedenti.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Le spese per essere riconosciute devono essere state oggetto di un provvedimento di concessione di un contributo ed essere state effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, attraverso "pagamenti effettuati" comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente; si fa eccezione laddove è prevista la liquidazione in base ai costi semplificati.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Al fine di tracciare in modo univoco e coerente le spese relative al progetto i beneficiari dovranno utilizzare il Codice Univoco di Progetto (CUP) per tutte le transazioni relative all'intervento; il CUP dovrà essere riportato in tutti i documenti di spesa ad eccezione delle spese generali relative agli investimenti, propedeutiche alla presentazione della domanda di sostegno, sostenute prima della sua presentazione.

Si precisa che il CUP, fornito dall'ufficio istruttore, identifica un progetto d'investimento pubblico per la funzionalità del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP).

Il CUP verrà fornito all'atto della concessione salva precedente comunicazione da parte del beneficiario della volontà di inizio attività prima della concessione.

Il beneficiario è il GO costituito in ATI, ATS, Rete contratto e sono ammissibili le spese sostenute direttamente dal capofila e dai singoli partner e intestate agli stessi purché supportate da documentazione giustificativa della spesa come sopra specificato.

Il soggetto Capofila, una volta ricevute le risorse dall'Organismo pagatore deve provvedere alla loro ripartizione ai singoli partner sulla base delle spese da loro effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute, secondo le modalità concordate nell'atto costitutivo/accordo di cooperazione e nel regolamento interno del GO.

Il beneficiario è informato sugli obblighi in materia di controlli in loco e che salvo i casi di forza maggiore o in circostanze eccezionali, le domande sono respinte qualora un controllo in loco non possa essere effettuato per cause imputabili al beneficiario o a chi ne fa le veci.

I controlli riguardano sia il soggetto capofila che i soggetti partner.

Le spese relative alle attività inserite nel progetto di innovazione vanno sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati al beneficiario dell'aiuto (capofila e/o partner del partenariato).

Sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti sono stati regolati con:

- a) **bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite home banking, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. **L'estratto conto deve essere integro e non presentare**



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

cancellature. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza (ad esempio, la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce: saldo/acconto n. ..., fattura n. ..., del ..., della ditta ...). Nel caso in cui il bonifico o la RIBA non riportino i riferimenti al documento di spesa oggetto di rendicontazione, deve essere fornita dimostrazione della connessione tra spesa e pagamento (es. libro giornale, liberatoria del fornitore);

- b) **bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- c) **vaglia postale.** Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- d) **assegno.** Tale modalità può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento nel quale è registrato l'incasso dell'assegno e la data di valuta e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso con il timbro della banca al momento del versamento. Nel caso di pagamento effettuati con assegni circolari e/o bancari deve essere allegata copia della traenza del pertinente titolo rilasciata dall'Istituto di credito.
- e) **mandato di pagamento.** Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria;
- f) **MAV** (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g) **carta di credito e/o bancomat.** Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'Istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- h) **pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Tutti i giustificativi di spesa e di pagamento non devono avere la data successiva a quella della domanda di pagamento.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Nel caso particolare di pagamento di una fornitura tramite finanziaria o istituto bancario, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non sia transitato sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, unicamente qualora nel contratto di finanziamento si riscontrino le seguenti condizioni:

- l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito;
- il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 D.Lgs. n. 385/93) sui beni aziendali.

Le spese relative all'acquisto di beni in valuta diversa dall'euro possono essere ammesse per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA riportato sulla "bolletta doganale d'importazione", e risultante anche dal documento di spesa prodotto a dimostrazione del pagamento.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

1. i pagamenti siano stati regolati per contanti; possono essere ammessi solo gli importi dei pagamenti comprovati da documenti di spesa (bonifico, bollettino postale, assegno, ecc.);
2. i pagamenti siano stati regolati anche parzialmente mediante ritiro da parte del venditore dell'usato;
3. i pagamenti sono stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario o effettuati da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi. Nel caso di partenariati i titoli di spesa possono essere intestati a ciascun partner oltreché al capofila;
4. l'importo complessivo imponibile dei soli beni agevolati presenti in ciascun titolo sia inferiore ai 50 euro.

Nel caso in cui l'estratto conto (con emissione trimestrale) non sia disponibile può essere sostituito dalla lista movimenti "vistata" dalla banca.

Il pagamento effettivo di un titolo di spesa (fatture o documenti contabili aventi forza probante equivalente) può essere comprovato da più documenti giustificativi dei pagamenti. Il pagamento di documenti contabili aventi forza probante equivalente deve essere tracciato con evidenza nel conto corrente.

È prevista la correttiva della domanda di pagamento al fine di correggere errori palesi.

I documenti giustificativi della spesa sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente (comprese le versioni elettroniche dei documenti originali o i documenti esistenti solo in versione elettronica).

Fatto salvo il rispetto delle norme in materia civilistica e fiscale nazionale, i beneficiari hanno l'obbligo di assicurare che tutti i documenti giustificativi relativi alle spese siano resi disponibili su richiesta della Commissione europea e della Corte dei Conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione della domanda di pagamento nella quale sono incluse le spese dell'operazione. Il periodo è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta motivata della Commissione europea.

Per ulteriori dettagli relativi alla Tracciabilità dei flussi finanziari si rinvia alle disposizioni che dovessero essere contenute nel Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del CSR 2023-2027 Sardegna approvato dall'Autorità di Gestione.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

E. *Correzione errori palesi*

Le domande di sostegno e di pagamento, o qualsiasi altra comunicazione, domanda o richiesta possono essere corrette e adattate dopo la loro presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente.

A tal fine si chiarisce che:

- sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo sulla base della documentazione a disposizione dell'istruttore;
- non sono considerabili errori palesi le informazioni e/o i dati contenuti nella domanda di sostegno riferiti alle condizioni di ammissibilità da cui potrebbe derivare la concessione di un sostegno o il pagamento di un importo più elevato.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle disposizioni che dovessero essere contenute nel Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del CSR 2023-2027 Sardegna approvato dall'Autorità di Gestione.

F. *Varianti*

Possono essere effettuate varianti in corso d'opera, qualora sia necessario adeguare le previsioni progettuali approvate alle effettive condizioni dei luoghi o per rendere l'intervento più funzionale, in dipendenza di circostanze degne di rilievo, non previste, né prevedibili, all'atto della progettazione, a condizione che siano rispettati i seguenti principi:

- le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla struttura competente per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi che seguiranno le stesse modalità dell'istruttoria del progetto di innovazione originario;
- la richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto di innovazione approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante;
- le varianti in corso d'opera possono essere approvate a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo d'intervento e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto;
- una variante in corso d'opera, qualora approvata, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.
- non saranno in ogni caso autorizzate varianti che possono comportare una modifica dei requisiti di ammissibilità e/o una diminuzione della classe di priorità o un'alterazione della posizione in graduatoria in base alla quale la domanda di sostegno è stata finanziata.

Sono altresì ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa ammissibile previste nel piano finanziario generale approvato (contenuto nel progetto di innovazione - allegato 1) se compatibili con l'attività ammessa e migliorative. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Nel rispetto di tali condizioni, sono considerate varianti in corso d'opera, in particolare:

- il cambio di beneficiario;
- il cambio della sede dell'investimento;
- le modifiche tecniche sostanziali alle opere approvate;
- le modifiche alla tipologia delle attività approvate.

Ad eccezione delle varianti non sostanziali come più sotto descritte, tutte le varianti devono essere preventivamente autorizzate dall'ufficio competente, che provvederà ad approvarle con apposito provvedimento dirigenziale.

Le attività, i lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e anche prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante.

Non potranno in ogni caso essere autorizzate varianti in diminuzione che comportino una riduzione superiore al 30% della spesa complessiva ammessa in concessione.

Definizione di varianti non sostanziali

Si tratta di varianti di modesta entità, che devono essere comunicate all'ufficio competente ma che possono essere approvate direttamente in sede di liquidazione finale (non in sede di approvazione di un SAL) senza necessità di approvazione preventiva. Caratteristiche delle varianti non sostanziali sono:

- a) consistono in modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative o modifiche che per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia delle attività approvate.
- b) l'importo della variante non può superare il 10% dell'importo ammesso in concessione. A tale proposito si specifica che tale variazione si riferisce a rimodulazioni di importi tra le categorie di spese ammesse a contributo (compresa la categoria delle spese generali). Pertanto, ciascuna categoria di spesa di cui al paragrafo 9 ammessa non può subire un aumento superiore al 10%. In caso contrario è da considerarsi variante sostanziale e quindi deve essere preventivamente autorizzata.

La rimodulazione degli importi viene effettuata normalmente dal beneficiario all'atto della compilazione delle domande di pagamento di saldo, ma può anche essere eseguita dal funzionario incaricato dell'accertamento finale in fase di istruttoria della domanda stessa. In tal caso occorre una specifica domanda cartacea da parte del beneficiario. In ogni caso, l'eventuale maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

La modifica non sostanziale va comunque motivata in sede di relazione finale, ma non comunicata e preventivamente autorizzata.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

G. Variazione composizione GO

I soggetti del GO, salve le condizioni di ammissibilità e i criteri di selezione, possono variare solo nei seguenti casi:

1. cessione di azienda. Ferme restando le eventuali ulteriori disposizioni da parte dell'Organismo Pagatore – ARGEA, dopo la concessione dell'aiuto nel periodo di esecuzione dell'impegno, al partner (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, purché questo sottoscriva, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda. L'ufficio verifica, con riferimento al nuovo soggetto cessionario, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e priorità e, nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, determina il subentro e lo comunica al Capofila. Qualora invece l'ufficio accerti il difetto dei requisiti comunica al cessionario il rigetto della richiesta di subentro e le modalità per attivare l'eventuale ricorso e al cedente l'avvio della procedura di revoca.
2. Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi dell'articolo 3, del Reg. (UE) n. 2021/2116 come definite al successivo paragrafo 14.

I soggetti partner, escluso il capofila, possono variare anche per gravi e giustificati motivi debitamente documentati che saranno valutati dall'Ufficio istruttore.

Le cause di variazione succitate si applicano anche al GO beneficiario del contributo non ancora costituito formalmente. Tutte le variazioni nella composizione del gruppo di cooperazione devono comunque essere oggetto di domanda di variante ed essere approvate dall'Agenzia Argea.

H. Proroghe

Il beneficiario può richiedere una proroga motivata fino ad un massimo di 6 mesi oltre la scadenza prefissata per la chiusura dell'operazione e la presentazione della domanda di pagamento e relativa documentazione.

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovranno essere comunicate all'ufficio competente, che previa istruttoria, accerta e verifica le condizioni dichiarate dal soggetto beneficiario e concede o meno la proroga per la ultimazione delle attività di progetto.

L'ufficio istruttore, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento delle attività; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

Alla concessione della proroga si provvede con atto dirigenziale.

Solo in caso di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali può essere concessa una proroga di durata superiore a 6 mesi.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

14. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai sensi dell'articolo 3, del Reg. (UE) n. 2021/2116, le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali possono essere riconosciute nei seguenti casi:

- a) una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) il decesso del beneficiario;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizootia, la diffusione di una fitopatologia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2021/2116, qualora una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave di cui alla lettera a), colpisca gravemente un'area ben determinata, si può considerare l'intera zona gravemente colpita da tale calamità o evento.

In base all'art. 59 paragrafo 5 del medesimo regolamento, se l'inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto è dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali il beneficiario conserva il diritto all'aiuto.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 lettera c) del D.Lgs. 17 marzo 2023, n.42, le sanzioni ai pagamenti della PAC non si applicano per inosservanza dovute a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali.

Il beneficiario o, se del caso, un suo rappresentante deve notificare per iscritto, al responsabile del procedimento, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui sia in condizione di farlo, la documentazione di valore probante relativa alle cause di forza maggiore o circostanze eccezionali che lo hanno colpito.

Per ulteriori disposizioni si rinvia al Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del CSR 2023/2027 Sardegna.

15. RITIRO DELLE DOMANDE

Ai sensi dell'articolo 7 del Reg. (UE) n. 1173/22 e ai sensi del DM 410727 del 4 agosto 2023 una domanda di sostegno o una domanda di pagamento o un'altra dichiarazione può essere ritirata, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto e tale ritiro è registrato dall'ufficio istruttore competente, fatte salve le disposizioni impartite dall'Organismo pagatore ARGEA.

Se il beneficiario è già stato informato che sono state riscontrate inadempienze nei documenti che intende ritirare o se gli è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti di tali documenti che presentano inadempienze. I ritiri di domande di sostegno, domande di pagamento o altre dichiarazioni riportano i beneficiari nella situazione in cui si trovavano prima della presentazione dei documenti in questione o di parte di essi.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

16. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Le modalità di applicazione dettagliate dei requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità di cui all'articolo 123, paragrafo 2, lettere j) e k), del regolamento (UE) 2021/2115 sono stabilite negli Allegati II e III del regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 riguardanti, rispettivamente, l'uso e caratteristiche tecniche dell'emblema dell'Unione europea e i requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità.

Le azioni di comunicazione e visibilità degli interventi del CSR sono assicurate, in continuità con l'attuale organizzazione del PSR, mediante la pubblicazione delle pertinenti informazioni nel sito tematico della Regione Sardegna <https://sardegnapsr.it/csr> conformemente al punto 1 dell'Allegato III del regolamento di esecuzione (UE) 2022/129.

Responsabilità dei beneficiari. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II;
- collocando, per le operazioni che beneficino di un sostegno pubblico totale superiore a 50.000 EUR e fino a 500.000 EUR, una targa o un display elettronico recante informazioni sul progetto che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, e che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato II del Reg. to (UE) n 2022/129.

Il mancato rispetto sulla informazione e pubblicità comporta l'applicazione ai beneficiari di eventuali sanzioni e riduzioni che saranno definite con successivo decreto dell'Assessore.

Tutti i materiali e i prodotti di informazione e comunicazione realizzati nell'ambito dell'Intervento SRG01 devono rispettare i requisiti stabiliti con atto dell'Autorità di Gestione. In particolare dovranno essere rispettati gli obblighi di visibilità del sostegno concesso nell'ambito degli interventi FEASR, diversi da quelli connessi alla superficie e agli animali, così come stabiliti nelle linee guida per i beneficiari del CSR Sardegna 2023-2027 approvate dall'Autorità di Gestione.

17. SANZIONI, RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Fatto salvo quanto riportato nella Sezione 7.3 del PSP Italia 2023-2027, agli interventi di sviluppo rurale si applicano le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2116 in materia di sanzioni, riduzioni ed esclusioni:



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- D.Lgs. 17 marzo 2023, n.42, e s.m.i.
- DM 22 maggio 2023 n.263980
- DM 26 febbraio 2024 n.93348.

In particolare i criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabile all'Intervento di sviluppo rurale SRG01, in caso di violazione degli impegni e degli altri obblighi, sono stabilite nell'art. 15 del D.Lgs. 17 marzo 2023, n.42, e s.m.i.:

Il D.Lgs. 17 marzo 2023, n.42, e s.m.i. stabilisce, inoltre:

- all'articolo 11 che: nel caso di violazione accertata in via definitiva dei criteri di ammissibilità non connessi alla dimensione delle superfici o al numero degli animali, stabiliti dal PSP, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente;
- all'articolo 16 che: nel caso di violazione delle regole in materia di appalti pubblici, ai sensi dell'articolo 61 del regolamento (UE) 2021/2116, la sanzione da applicare al trasgressore deve essere determinata sulla base delle percentuali di riduzione ed esclusione individuate con riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, n. 10255 del 22 ottobre 2018, recante criteri generali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici in coerenza con le linee guida contenute nell'Allegato della Decisione C (2019) 3452 final del 14 maggio 2019.

Le sanzioni di cui al D.Lgs. 17 marzo 2023, n.42, e s.m.i. non si applicano, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dello stesso decreto, nei seguenti casi:

- a) inosservanza dovuta a un errore dell'Organismo pagatore competente o di altra autorità, ove l'errore non poteva essere ragionevolmente individuato dal beneficiario;
- b) riduzione non superiore a 100 euro;
- c) inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del regolamento (UE) 2021/2116.

Le disposizioni regionali per le sanzioni, riduzioni ed esclusioni per le inadempienze dei beneficiari saranno successivamente approvate con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale. I beneficiari sono tenuti ad accettare quanto stabilito in tale decreto.

18. DISPOSIZIONI PER L'ESAME DEI RECLAMI

Si dispone quanto segue.

Il ricorso gerarchico è un rimedio amministrativo ammesso, a tutela del cittadino, per motivi sia di legittimità che di merito per ottenere l'annullamento, la revoca o la modifica di un atto amministrativo non definitivo. Può essere proposto da chi ha interesse ad ottenere l'annullamento, la revoca o la modifica di un atto amministrativo non definitivo a lui sfavorevole adottato dall'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale o da ARGEA.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Il ricorso gerarchico deve essere indirizzato al Direttore Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale di ARGEA per i procedimenti di competenza (in quanto gerarchicamente superiore al dirigente che emanato l'atto impugnato).

Il ricorso deve pervenire all'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale o ad ARGEA improrogabilmente entro 30 giorni consecutivi, che decorrono:

- per i soggetti indicati espressamente nell'atto: dalla sua comunicazione in via amministrativa (o dalla eventuale notifica dell'atto impugnato). In mancanza, dalla data in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza;
- per coloro che non sono direttamente indicati nel provvedimento: dalla data di pubblicazione dell'atto o dalla sua piena conoscenza.

Trascorsi 90 giorni dalla data di presentazione del ricorso, se la Direzione Generale non ha comunicato la propria decisione al ricorrente, il ricorso si intende respinto (c.d. silenzio-rigetto). In tal caso, l'interessato può proporre un ricorso all'Autorità Giurisdizionale competente (Tar Sardegna o Giudice Ordinario), oppure, in alternativa, un ricorso amministrativo al Capo dello Stato.

19. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

A norma dell'articolo 131 del Reg. (UE) n. 2115/2021, i beneficiari del sostegno a titolo degli interventi del piano strategico della PAC hanno l'obbligo di comunicare all'Autorità di gestione e/o a valutatori designati o ad altri organismi delegati ad espletare funzioni per conto dell'Autorità di gestione, tutte le informazioni necessarie per consentire il monitoraggio e la valutazione del piano strategico della PAC.

20. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per le finalità di raccolta, ricezione, gestione e conservazione delle domande di aiuto e pagamento collegate alle presenti disposizioni, il **titolare del trattamento** è ARGEA, individuato dall'Autorità di gestione e dalla L.R. n.13 del 2006 come soggetto istituzionalmente competente e nella sua qualità di Organismo pagatore secondo il Decreto Mipaaf n. 9242491 del 15.10.2020.

L'informativa sul trattamento dei dati personali del Titolare è disponibile al seguente link https://software.agenziaargea.it/ords/f?p=946:12::NO::P12_AT_ID:20417

21. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Eventuali ulteriori disposizioni in merito all'attuazione dell'Intervento potranno essere disposte mediante atti, debitamente pubblicizzati, dell'Assessore, dell'Autorità di gestione o del Direttore del Servizio competente e dell'Organismo pagatore.

Si dà atto che il presente bando è pubblicato nelle more dell'approvazione delle disposizioni regionali applicabili in caso di violazione di impegni e altri obblighi con Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale.

Si dà atto che i beneficiari dovranno rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità come stabiliti nelle linee guida per i beneficiari del CSR Sardegna 2023-2027 approvate dall'Autorità di Gestione.

Con riferimento agli investimenti produttivi di cui all'Allegato I del Trattato finanziati dall'Intervento SRD01 e SRD13 pertinenti e direttamente collegabili al progetto, si dà atto che l'applicazione dell'aliquota unica del 60% per l'intero territorio regionale costituisce una delle modifiche al PSP e al CSR, proposte in sede di IV Comitato di monitoraggio, ed è subordinata alla definitiva approvazione da parte della Commissione Europea.

Ulteriori o diverse disposizioni potranno essere previste nel Documento di indirizzo sulle procedure di attuazione del CSR 2023-2027 Sardegna approvato dall'Autorità di Gestione. Il presente bando potrà essere conseguentemente adeguato, integrato o modificato.

22. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa Comunitaria

- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.
- Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115.
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC.
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/648 della Commissione del 15 febbraio 2022, che modifica l'allegato XI del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'importo del sostegno dell'Unione per i tipi di intervento per lo sviluppo rurale per l'esercizio finanziario 2023.
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.
- Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione.
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)8645 final del 2 dicembre 2022 (PSP 2023-2027).
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (nella versione 2.1) dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (PSP 2023-2027).
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)6849 del 30.09.2024.
- Comunicazione COM(2012) 79 final del 29 febbraio 2012 relativa al Partenariato europeo per l'innovazione "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura".
- Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni COM(2017) 713 final "Il futuro dell'alimentazione e dell'agricoltura".



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICULTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- Guidelines for data on European Innovation Partnership (EIP) Operational Groups –Programming period 2023-2027.

Normativa Nazionale

- Legge n. 241/90 e ss.mm.ii– Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
- Decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune” e ss.mm.ii.
- Decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188. Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.
- Decreto MIPAAF 1 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale n. 94 del 20 aprile 2021, e successive modifiche e integrazioni recante “Attuazione delle misure, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”.
- Decreto MASAF 4 agosto 2023 n. 410727 “Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo di cui al Titolo IV capitolo II del Regolamento (UE) n. 2021/2116.
- Decreto MASAF 22 maggio 2023, n. 263980. Attuazione del decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42, recante: «Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune».
- Decreto MASAF 26 febbraio 2024, n. 93348. Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità “rafforzata” 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.
- Decreto MIPAAF del 15 ottobre 2020 n. 9242481 di riconoscimento dell'ARGEA quale organismo pagatore regionale a titolo definitivo.
- Decreto MASAF del 19 luglio 2024 n. 0326370 Piano strategico della PAC 2023-2027 – Istituzione del Coordinamento nazionale AKIS.



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S' AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

- PSR 2014-2020 e PSP 2023-2027 Costi semplificati e rendicontazione di alcune spese di partecipazione ai Gruppi Operativi – Documento di indirizzo marzo 2024- RRN.

Normativa regionale

- L.R. 8 agosto 2006, n. 13 e ss.mm.ii. Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 3/51 del 27.01.2023 Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 14/4 del 13.04.2023 e allegato. Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna. Presa d'atto e indirizzi attuativi.
- Decreto Assessore n. 32/2099 del 5.06.2023. Istituzione del Comitato di monitoraggio del Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna (CSR Sardegna) per il periodo di programmazione (2023-2027).
- Decreto Assessore n. 6/371 del 1.02.2024. Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia – Indirizzi Attuativi.
- Criteri di selezione approvati dal III Comitato di Monitoraggio del 19 febbraio 2024.
- Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 40 Prot. n. 5089 del 19/12/2024 recante "Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023- 2027 della Regione Sardegna - Direttive per l'attuazione dell'intervento SRG01 "Sostegno Gruppi operativi PEI AGR".

23. ALLEGATI

- Allegato 1 – Progetto di innovazione
- Allegato 2 – Schema di Atto costitutivo /Accordo di cooperazione
- Allegato 3 – Regolamento interno
- Allegato 4 – Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per i partner
- Allegato 5 – Dichiarazione d'impegno a costituire il GO
- Allegato 6 – Quadro riepilogativo dei costi del personale e dell'imprenditore agricolo e forestale
- Allegato 7 – Quadro riepilogativo delle consulenze e servizi esterni
- Allegato 8 – Check list ARGEA per autovalutazione ad uso dei beneficiari. Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - domanda di sostegno e di pagamento
- Allegato 9 – Prospetto riepilogativo delle attività svolte e dei costi sostenuti dal capofila e da ciascun partner



CSR Sardegna
2023-2027
COMPLEMENTO REGIONALE
PER LO SVILUPPO RURALE